

IL PRESENTE PROSPETTO È TRADUZIONE FEDELE DELL'ULTIMO PROSPETTO
AUTORIZZATO DALLA COMMISSION DE SURVEILLANCE DU SECTEUR FINANCIER

DIAMAN Sicav

Société d'Investissement à Capital Variable
Lussemburgo

Comparto “DIAMAN Sicav Zenit Dynamic Bond”

Comparto “DIAMAN Sicav Asymmetric Return”

Comparto “DIAMAN Sicav Mathematics”

Comparto “DIAMAN Sicav Trend Follower”

INTRODUZIONE

DIAMAN Sicav (il “Fondo”) è una società di investimento di tipo aperto costituita ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo come “Société d'Investissement à Capital Variable” (SICAV, società di investimento a capitale variabile).

Il Fondo offre Azioni (le “Azioni”) di vari comparti (singolarmente un “Comparto”, collettivamente i “Comparti”) distinti sulla base delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo (il “Prospetto informativo”) e nei documenti qui citati. Nessun soggetto è autorizzato a fornire informazioni o rilasciare dichiarazioni in relazione al Fondo all’infuori di quelli indicati nel presente Prospetto informativo e nei documenti qui citati e qualsiasi acquisto eventualmente operato da un soggetto sulla base di rendiconti o dichiarazioni non riportati o incongruenti con le informazioni e dichiarazioni contenute nel Prospetto informativo sarà esclusivamente a rischio dell’acquirente. La consegna del Prospetto Informativo e l’emissione, l’offerta o la vendita di Azioni non costituiscono in alcun caso una dichiarazione di correttezza delle informazioni fornite nel Prospetto informativo a una data successiva alla data di detto prospetto. Se necessario, sarà fornito un Supplemento o Prospetto informativo aggiornato allo scopo di riflettere eventuali variazioni rilevanti rispetto alle informazioni qui riportate.

La distribuzione del Prospetto informativo non è autorizzata ove detto Prospetto informativo non fosse corredato delle più recenti relazioni annuali e semestrali del Fondo, eventualmente pubblicate, che devono essere considerate parte integrante dello stesso.

Le Azioni da emettere ai sensi del presente documento possono essere di numerose classi diverse, in riferimento a vari Comparti distinti dei Fondi. Per ogni Comparto, il consiglio d’amministrazione del Fondo (il “Consiglio d’amministrazione”) può decidere in qualsiasi momento di emettere classi diverse di Azioni (singolarmente una “Classe”, collettivamente le “Classi”), le cui attività vengono investite congiuntamente in conformità alla politica di investimento specifica del Comparto in oggetto, seppure con caratteristiche particolari applicabili a ciascuna classe di Azioni. Le Azioni di Comparti diversi possono essere emesse, rimborsate e convertite a prezzi calcolati sulla base del valore patrimoniale netto (il “Valore patrimoniale netto”) per Azione della classe o del Comparto pertinente, secondo quanto definito nello Statuto del Fondo (lo “Statuto”).

In conformità allo Statuto, il Consiglio d’amministrazione può emettere Azioni per ogni singolo Comparto. Per ciascun Comparto viene tenuto un portafoglio di attività distinto, che viene investito in conformità all’obiettivo di investimento applicabile al Comparto in oggetto. Il Fondo è pertanto un fondo a “ombrello”, ossia multicomparto, che consente agli investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento, investendo in uno o più Comparti. Gli investitori possono scegliere il Comparto più adatto alle loro attese specifiche in termini di rischio e rendimento e alle loro esigenze di diversificazione.

Il Fondo al momento comprende quattro Comparti:

- DIAMAN Sicav Zenit Dynamic Bond
- DIAMAN Sicav Asymmetric Return
- DIAMAN Sicav Mathematics
- DIAMAN Sicav Trend Follower

Questi Comparti offrono tre classi di Azioni che si differenziano in base alla tipologia degli investitori:

- Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali;
- Azioni private di Classe P, destinate a investitori privati tramite mandato di consulenza o gestione;
- Azioni retail di Classe R, destinate alla distribuzione diretta a investitori retail.

La moneta di valutazione usata per il calcolo dei Valori patrimoniali netti sarà l’euro (EUR) per tutte le classi di Azioni di ogni Comparto e per il consolidamento di ciascun Comparto.

Il Consiglio d'amministrazione può creare in qualsiasi momento altri Comparti con obiettivi di investimento diversi da quelli dei Comparti al momento esistenti. Alla creazione di nuovi Comparti, il Prospetto informativo verrà adeguatamente aggiornato. Ciò vale anche nel caso della creazione di nuove classi di Azioni.

La distribuzione del Prospetto informativo e l'offerta di Azioni sono soggette a restrizioni in alcune giurisdizioni. Il Prospetto informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione in giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione sia illegale o chi effettua siffatta offerta o sollecitazione non sia a tal fine autorizzato ovvero il soggetto cui detta offerta o sollecitazione sia indirizzata non possa legalmente riceverla. Spetta a chi è in possesso del Prospetto informativo e a chiunque desideri presentare domanda di sottoscrizione di Azioni informarsi e rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nella giurisdizione in oggetto.

Il Consiglio d'amministrazione ha prestato ogni ragionevole cura allo scopo di garantire che i dati e le informazioni qui riportati siano veri e accurati sotto tutti gli aspetti di merito e che non esistano altri fatti rilevanti la cui omissione renda fuorviante - di fatto o di principio - quanto qui riportato. Il Consiglio d'amministrazione se ne assume di conseguenza la responsabilità.

Lussemburgo - Il Fondo è registrato ai sensi della Parte 1 della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 in materia di organismi di investimento collettivo (la "Legge del 2002"), e successive modifiche. Tale registrazione non richiede tuttavia che un'autorità del Lussemburgo approvi o disapprovi l'idoneità o l'esattezza del Prospetto informativo o delle attività detenute nei vari Comparti. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è illegale e non autorizzata.

Unione europea ("UE") - Il Fondo è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") ai sensi della Direttiva del Consiglio CEE/85/611, e successive modifiche ("Direttiva OICVM") e il Consiglio d'amministrazione del Fondo propone di commercializzare le Azioni in conformità alla Direttiva OICVM in alcuni Stati membri dell'UE.

Stati Uniti d'America ("USA") - Le Azioni non sono state registrate ai sensi della legge United States Securities Act, 1933, e successive modifiche ("1933 Act") e pertanto non possono essere offerte al pubblico o vendute negli Stati Uniti d'America o in alcun territorio soggetto a giurisdizione statunitense ovvero a o a favore di un Soggetto statunitense, secondo la definizione del termine fornita nell'Articolo 10 dello Statuto e nel prosieguo del presente.

Le Azioni non sono offerte negli Stati Uniti e possono essere così offerte soltanto ai sensi di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del 1933 Act; inoltre, non sono state registrate presso la Securities & Exchange Commission o alcun'altra commissione di borsa e il Fondo non è stato a sua volta registrato ai sensi della legge Investment Company Act, 1940, e successive modifiche ("1940 Act"). Non è consentito effettuare alcun trasferimento o vendita di Azioni a meno che, tra le altre cose, tale trasferimento o vendita non sia esente dai requisiti di registrazione del 1933 Act e qualsiasi legge di borsa applicabile di uno stato ovvero venga effettuato ai sensi di una dichiarazione per la registrazione valida in virtù del 1933 Act e siffatta legge non renda il Fondo soggetto a registrazione o regolamenti ai sensi del 1940 Act. Inoltre, le Azioni non possono essere vendute o detenute direttamente da o a favore di, tra le altre cose, un cittadino o soggetto residente negli Stati Uniti d'America, una società di persone organizzata o esistente in alcuno stato, territorio o possedimento USA o altre aree soggette a giurisdizione statunitense, una proprietà o trust il cui reddito sia soggetto all'imposta federale statunitense sul reddito indipendentemente dalla relativa fonte, oppure qualsiasi società di capitali o altra entità organizzata ai sensi delle leggi di o esistente negli Stati Uniti d'America o relativo stato, territorio o possedimento ovvero altre aree soggette a giurisdizione statunitense (un "Soggetto statunitense"). Tutti gli acquirenti devono certificare che il titolare beneficiario delle Azioni in oggetto non è un Soggetto statunitense e che acquista tali Azioni per proprio conto, unicamente a fini di investimento e non nell'ottica di rivendere le stesse.

Lo Statuto conferisce al Consiglio d'amministrazione del Fondo la facoltà di imporre le restrizioni a suo avviso necessarie al fine di garantire che le Azioni del Fondo non siano acquistate o detenute da alcun soggetto in violazione delle leggi o dei requisiti di un paese o di un'autorità governativa ovvero da alcun

soggetto in situazioni che, a giudizio del Consiglio d'amministrazione stesso, possano assoggettare o esporre il Fondo a passività o imposte ovvero altre implicazioni negative cui il Fondo non sarebbe altrimenti assoggettato o esposto e, in particolare, da alcun Soggetto statunitense come sopra definito. Il Comparto può procedere al rimborso obbligatorio di tutte le Azioni detenute da siffatto soggetto.

Il valore delle Azioni può aumentare e diminuire ed al trasferimento o rimborso delle Azioni è possibile che un azionista non recuperi l'importo originariamente investito. Il reddito derivante dalle Azioni è soggetto a fluttuazioni in termini monetari e le variazioni nei tassi di cambio possono determinare un aumento o una diminuzione del valore delle Azioni. I livelli e le basi di imposta e gli sgravi fiscali possono variare. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi di investimento del Fondo.

Gli investitori devono informarsi e rivolgersi a un consulente appropriato per quel che concerne i requisiti legali in relazione a possibili implicazioni fiscali, eventuali restrizioni valutarie o requisiti in termini di controlli valutari cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero essere rilevanti in materia di sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione, rimborso o cessione di Azioni del Fondo.

Protezione dei dati

Alcuni dati personali degli investitori (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nome, indirizzo e importo dell'investimento di ciascun investitore) possono essere raccolti, registrati, memorizzati, adattati, trasferiti o altrimenti trattati e utilizzati dal Fondo, dalla Banca depositaria, dall'Agente amministrativo, dal Conservatore del registro e dall'Agente per i Trasferimenti, dall'Agente domiciliatario e qualunque altro soggetto che di volta in volta fornisce servizi al Fondo e agli intermediari finanziari degli investitori in questione. In particolare, tali dati possono essere trattati ai fini di amministrazione dei conti e delle commissioni di distribuzione, antiriciclaggio e identificazione di finanziamenti al terrorismo, tenuta del registro degli azionisti, elaborazione degli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione e dei pagamenti dei dividendi agli azionisti e allo scopo di fornire servizi legati ai clienti. Tali informazioni non devono essere comunicate a terzi non autorizzati.

Il Fondo può subappaltare a un'altra entità (il "Titolare del trattamento dei dati") (come per esempio l'Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti) l'elaborazione dei dati personali. Il Fondo si impegna a non trasferire i dati personali a terzi all'infuori del Titolare del trattamento dei dati, salvo ove richiesto dalla legge o in base al preliminare consenso degli investitori.

Ciascun investitore ha il diritto di accedere ai propri dati personali e può richiedere modifiche nel caso in cui gli stessi risultino inesatti o incompleti.

Sottoscrivendo le Azioni, ogni investitore acconsente a tale trattamento dei dati personali.

Tutti i riferimenti nel Prospetto informativo a “EUR” sono da intendersi diretti alla valuta legale degli Stati membri dell’Unione europea aderenti all’Unione Economica e Monetaria.

Tutti i riferimenti nel Prospetto informativo a “Giorno lavorativo” sono da intendersi diretti a qualsiasi giorno di regolare apertura delle banche nella Città del Lussemburgo.

CARICHE SOCIALI E INDIRIZZI

Consiglio d'Amministrazione:

Presidente

Alain Léonard, *Amministratore delegato*, Degroof
Gestion Institutionnelle, Lussemburgo

Vicepresidente

Massimo Scolari, *Presidente*, Diaman SIM S.p.A.,
Marcon, Venezia

Amministratori

Marco Rosati, *Amministratore delegato*, Zenit Sgr
S.p.A., Milano

Daniele Bernardi, *Amministratore delegato*, Diaman
SIM S.p.A., Marcon, Venezia

Donald Villeneuve, *Directeur*, Banque Degroof
Luxembourg S.A.

Régis Leoni, *Sous-Directeur*, Banque Degroof
Luxembourg S.A.

Sede legale:

12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo

Copromotori:

Banque Degroof Luxembourg S.A.
12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo

Zenit Sgr Spa
Via Privata Maria Teresa, 7, I-20123 Milano

Banca depositaria:

Banque Degroof Luxembourg S.A.
12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo

Agente domiciliatario e societario,
Agente amministrativo, Agente pagatore,
Conservatore del registro e Agente per i
trasferimenti:

Banque Degroof Luxembourg S.A.
12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo

Società di revisione:

Deloitte S.A.
560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo

Società di gestione:

Degroof Gestion Institutionnelle – Luxembourg
12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo

Gestore degli investimenti:

Zenit Sgr Spa
Via Privata Maria Teresa, 7, I-20123 Milano

Per i Comparti Zenit Dynamic Bond, Asymmetric
Return e Mathematics

Consulente per gli investimenti:

Diaman SIM S.p.A. (società per azioni di diritto
italiano autorizzata a operare come SIM)
Via R. Lombardi, 14/4, I-30020 Marcon, Venezia

INDICE

INTRODUZIONE	2
CARICHE SOCIALI E INDIRIZZI.....	6
PARTE A: INFORMAZIONI SUL FONDO	9
OBIETTIVI, POLITICHE, TECNICHE DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI	9
SOCIETÀ DI GESTIONE	21
LE AZIONI.....	22
PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO.....	23
DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	28
POLITICA DI DISTRIBUZIONE	32
ONERI E SPESE	32
BANCA DEPOSITARIA	34
AGENTE DOMICILIATARIO E SOCIETARIO, AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE PAGATORE, CONSERVATORE DEL REGISTRO E AGENTE PER I TRASFERIMENTI.....	35
GESTORE DEGLI INVESTIMENTI E CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI.....	35
REGIME FISCALE	36
INFORMAZIONI GENERALI.....	37
PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE	42
I. COMPARTO DIAMAN SICAV ZENIT DYNAMIC BOND	42
PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE	48
II. COMPARTO DIAMAN SICAV ASYMMETRIC RETURN	48
PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE	54
III. COMPARTO DIAMAN SICAV MATHEMATICS.....	54
PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE	60
IV. COMPARTO DIAMAN SICAV TREND FOLLOWER	60
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	67

PARTE A: INFORMAZIONI SUL FONDO

OBIETTIVI, POLITICHE, TECNICHE DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

I. OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento del Fondo è gestire le attività di ogni Comparto a favore dei rispettivi azionisti entro i limiti definiti nella sezione "Restrizioni agli investimenti". Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento, le attività del Fondo vengono investite in valori mobiliari o altre attività consentite dalla legge.

Ciascun Comparto può (a) fare ricorso a strumenti derivati a fini di investimento, copertura e gestione efficiente del portafoglio e (b) avvalersi delle tecniche e degli strumenti, relativamente a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, a fini di una gestione efficiente del portafoglio, fatte salve le condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla legge, dalle normative e dalle prassi amministrative nonché ai sensi delle sezioni II, "Restrizioni agli investimenti" e III, "Tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario".

Gli investimenti nell'ambito di ciascun Comparto sono soggetti a fluttuazioni di mercato e ai rischi intrinseci a tutti gli investimenti; di conseguenza, non è possibile garantire il conseguimento dell'obiettivo di investimento di ciascun Comparto.

Le politiche di investimento e la struttura applicabili ai vari Comparti e Classi creati dal Consiglio d'amministrazione sono descritte più avanti nella Parte B del Prospetto informativo. In caso di creazione di nuovi Comparti e Classi, il Prospetto informativo verrà adeguatamente aggiornato.

II. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio d'amministrazione avrà facoltà di definire, in base al principio della diversificazione del rischio, la politica societaria e finanziaria relativa agli investimenti di ciascun Comparto, la valuta di riferimento di ciascun Comparto e le linee di conduzione delle questioni gestionali e operative del Fondo.

Salvo ove nella Parte B del Prospetto informativo fossero contemplate regole maggiormente restrittive in relazione a uno specifico Comparto, la politica di investimento dovrà rispettare le regole e le restrizioni di seguito definite.

Ai fini di una migliore comprensione, di seguito vengono spiegati alcuni concetti fondamentali:

Gruppo di società	Società appartenenti allo stesso insieme di organismi e tenute a redigere bilanci consolidati in conformità alla Direttiva del Consiglio 83/349/CEE del 13 giugno 1983 in materia di bilanci consolidati e in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti.
Stato membro	Stato membro dell'Unione europea.
Strumenti del mercato monetario	Strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario, che siano liquidi e abbiano un valore accuratamente determinabile in qualsiasi momento.
Altro mercato regolamentato	Un mercato che sia regolamentato, operi regolarmente e sia riconosciuto e aperto al pubblico, vale a dire un mercato (i) che rispetti i seguenti criteri cumulativi: liquidità, matching multilaterale degli ordini (matching generale dei corsi denaro e lettera al fine di stabilire un singolo prezzo), trasparenza (la diffusione di informazioni complete nell'ottica di fornire ai clienti la possibilità di seguire le operazioni, garantendo in tal modo che i loro ordini siano eseguiti alle condizioni correnti); (ii) in cui i titoli siano negoziati a una determinata frequenza fissa; (iii) che sia riconosciuto da uno stato oppure da un'autorità pubblica che è stata delegata dallo stato in oggetto ovvero da un'altra entità che è riconosciuta da tale stato o tale autorità pubblica, come per esempio un'associazione professionale e (iv) i cui titoli negoziati siano accessibili al pubblico.
Altro stato	Qualsiasi stato europeo che non sia uno Stato membro e qualunque stato di America, Africa, Asia, Australia e Oceania.
Valuta di riferimento	Valuta di denominazione della Classe o del Comparto pertinente

Mercato regolamentato

Un mercato regolamentato secondo la definizione fornita nella Direttiva del Consiglio 93/22/CEE del 10 maggio 1993 sui servizi di investimento in campo mobiliare (“Direttiva 93/22/CEE”), vale a dire un mercato che sia riportato nell’elenco dei mercati regolamentati stilato da ciascuno Stato membro, operi regolarmente, sia caratterizzato dal fatto che i regolamenti pubblicati o approvati dalle autorità competenti definiscono le condizioni che ne disciplinano le attività e le modalità di accesso nonché le condizioni che uno strumento finanziario deve rispettare prima di poter essere effettivamente negoziato sul mercato, nell’ottica dell’ottemperanza a tutti i requisiti di rendicontazione e trasparenza definiti dalla Direttiva 93/22/CEE.

Autorità di vigilanza

La Commission de Surveillance du Secteur Financier od organismo in sua vece incaricato della supervisione degli organismi di investimento collettivo nel Granducato del Lussemburgo.

Valori mobiliari

- Azioni ed altri titoli equivalenti ad azioni;
- obbligazioni ed altri strumenti di debito;
- qualsiasi altro titolo negoziabile, che conferisca il diritto di acquisire siffatti valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, a esclusione di tecniche e strumenti.

OIC

Organismo di investimento collettivo.

A. Gli investimenti nei Comparti possono unicamente consistere in:

(1) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un Mercato regolamentato;

(2) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario negoziati su un Altro mercato regolamentato in uno Stato membro;

(3) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ammessi al listino ufficiale in un Mercato regolamentato in un Altro stato o negoziati in un Altro mercato regolamentato in un Altro stato;

(4) Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che:

- i termini dell’emissione includano l’impegno a presentare domanda di ammissione al listino ufficiale di un Mercato regolamentato o Altro mercato regolamentato secondo quanto descritto ai precedenti paragrafi (1)-(3);
- tale ammissione sia garantita entro un anno dall’emissione;

(5) quote di OICVM e/o altri OIC ai sensi del primo e secondo comma dell'Articolo 1(2) della Direttiva 85/611/CEE, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano situati in uno Stato membro o in un Altro stato, a condizione che:

- tali altri OIC siano autorizzati in conformità a leggi che ne stabiliscono l'assoggettamento a una supervisione considerata dall'Autorità di vigilanza equivalente a quella contemplata dalla legge comunitaria e che siffatta cooperazione tra autorità sia sufficientemente garantita; gli OIC che sono stati autorizzati ai sensi delle leggi di qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) oppure ai sensi delle leggi di Hong Kong, Guernsey, Jersey, Isola di Man, Liechtenstein e Singapore sono ritenuti soggetti a una supervisione equivalente. Tale elenco è comunque periodicamente soggetto a modifiche;
- il livello di tutela per i detentori di quote di tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un OICVM e in particolare che le regole in materia di separazione delle attività, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 85/611/CEE;
- l'attività di tali altri OIC sia documentata in relazioni semestrali e annuali al fine di consentire una valutazione dello stato patrimoniale e del conto economico durante il periodo di rendicontazione;
- non oltre il 10% delle attività degli OICVM o di tali altri OIC, la cui acquisizione sia contemplata, possano – in conformità ai rispettivi documenti costitutivi – complessivamente essere investiti in quote di altri OICVM od OIC;

(6) depositi presso istituti di credito che siano rimborsabili a richiesta o possano essere prelevati e scadano entro 12 mesi al massimo, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro oppure, ove la sede legale dell'istituto di credito in oggetto fosse situata in un Altro stato, purché esso sia soggetto a norme prudenziali considerate dall'Autorità di vigilanza equivalenti a quelle contemplate dalla legge comunitaria;

(7) strumenti finanziari derivati, ove in particolare si intendono opzioni, futures, inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati su un Mercato regolamentato o in un Altro mercato regolamentato definito nei precedenti paragrafi (1), (2) e (3) e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("derivati OTC"), a condizione che:

- (i) - il sottostante consista di strumenti rientranti nella presente Sezione A, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, in cui il Fondo possa investire in conformità ai suoi obiettivi di investimento;
 - le controparti in operazioni su derivati OTC siano istituzioni soggette a supervisione prudenziale e appartenenti a categorie approvate dall'Autorità di vigilanza, e
 - i derivati OTC siano soggetti a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi in qualsiasi momento mediante un'operazione di compensazione a valore equo, su iniziativa del Fondo;
- (ii) queste operazioni non facciano in alcun caso fare divergere il Fondo dai suoi obiettivi di investimento;

(8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un Mercato regolamentato o in un Altro mercato regolamentato ove l'emissione - o l'emittente - degli stessi sia di per sé regolamentata - o regolamentato - ai fini della tutela degli investitori e del risparmio e a condizione che tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da una autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dalla UE o dalla Banca Europea per gli Investimenti, un Altro stato ovvero, nel caso di uno stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione o da un organismo pubblico internazionale cui aderiscano uno o più Stati membri, oppure
- emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su Mercati regolamentati o Altri mercati regolamentati definiti nei precedenti paragrafi (1), (2) o (3), oppure
- emessi o garantiti da una istituzione soggetta a supervisione prudenziale, in conformità ai criteri definiti dalla legge comunitaria, oppure da un istituto che sia soggetto e tenuto a rispettare norme prudenziali la cui rigerosità sia considerata dall'Autorità di vigilanza di livello almeno pari a quella delle norme contemplate dalla legge comunitaria, oppure
- emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dall'Autorità di vigilanza, a condizione che gli investimenti in siffatti strumenti siano soggetti a una tutela degli investitori equivalente a quella contemplata nel primo, secondo e terzo comma e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve complessivamente ammontino ad almeno dieci milioni di euro (10.000.000 di euro) e rediga e pubblichi il suo bilancio annuale in conformità alla direttiva 78/660/CEE, sia un'entità che, nell'ambito di un Gruppo di società, includa una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo ovvero sia un'entità dedicata al finanziamento di strumenti di cartolarizzazione che beneficino di una linea di liquidità bancaria.

B. Ogni Comparto può tuttavia:

(1) Investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario all'infuori di quelli precedentemente citati nella Sezione A, dal paragrafo (1) al paragrafo (4) e al paragrafo (8).

(2) Detenere liquidità ed equivalenti liquidi su base sussidiaria; tale restrizione può in casi eccezionali e in via temporanea essere superata qualora il Consiglio d'amministrazione ritenga che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti.

(3) Contrarre prestiti pari sino al 10% del proprio patrimonio netto, a condizione che il finanziamento sia temporaneo. Gli strumenti di garanzia in relazione alla scrittura di opzioni o all'acquisto o vendita di contratti a termine o futures non sono assimilati ad "assunzioni di prestiti" ai fini della presente restrizione.

(4) Acquisire valuta estera mediante un prestito parallelo di garanzia.

C. In relazione al patrimonio netto di ciascun Comparto, il Fondo dovrà inoltre rispettare le seguenti restrizioni agli investimenti per ogni emittente:

(a) Regole di diversificazione del rischio

Ai fini del calcolo delle restrizioni descritte nei paragrafi da (1) a (5) e (8) di seguito riportati, le società incluse nello stesso Gruppo di società vengono considerate come un singolo emittente.

Ove un emittente sia un'entità legale a più comparti nel cui ambito le attività di un comparto siano riservate esclusivamente agli investitori dello stesso e ai creditori il cui titolo di credito sia sorto in relazione alla creazione, attività e liquidazione del comparto in oggetto, ciascun comparto deve essere considerato come un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle regole di diversificazione del rischio descritte nei paragrafi da (1) a (5), da (7) a (9) e da (12) a (14) di seguito riportati.

- **Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario**

(1) Nessun Comparto può procedere all'acquisto di ulteriori quantitativi di Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente nel caso in cui:

- (i) a seguito di tale acquisto, oltre il 10% del suo patrimonio netto risulti costituito da Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente, oppure
- (ii) il valore totale di tutti i Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario di emittenti in cui il Comparto in oggetto investe oltre il 5% del suo patrimonio netto, superi il 40% del valore di detto patrimonio netto. Questa limitazione non si applica a depositi e operazioni su derivati OTC condotte con istituzioni finanziarie soggette a supervisione prudenziale.

(2) Un Comparto può investire su base cumulativa sino al 20% del suo patrimonio netto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso Gruppo di società.

(3) Il limite del 10% stabilito nel precedente paragrafo (1)(i) può salire al 35% in relazione a Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da suoi enti locali, da un Altro stato ovvero da organismi pubblici internazionali di cui uno o più Stati membri facciano parte.

(4) Il limite del 10% stabilito nel precedente paragrafo (1)(i) può salire sino al 25% in relazione a titoli di credito qualificanti emessi da un istituto di credito che abbia sede legale in uno Stato membro e che, ai sensi delle leggi applicabili, sia soggetto a un controllo pubblico specifico volto a tutelare i detentori di siffatti titoli. Ai fini del presente documento, per "titoli di credito qualificanti" (qualifying debt securities, QDS) si intendono titoli i cui proventi sono investiti, in conformità alle leggi applicabili, in attività che generano un rendimento che copre il servizio del debito sino alla data di scadenza dei titoli stessi ed è destinato a essere impiegato su base prioritaria per il pagamento del capitale e degli interessi in caso di insolvenza dell'emittente. Ove un Comparto pertinente investa più del 5% del suo patrimonio netto in titoli di credito emessi da siffatto emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio netto del Comparto in oggetto.

(5) I titoli specificati nei paragrafi (3) e (4) di cui sopra non devono essere inclusi ai fini del calcolo del tetto del 40% precedentemente indicato nel paragrafo (1)(ii).

(6) In deroga ai tetti sopra indicati, ogni Comparto è autorizzato a investire - in conformità al principio della diversificazione del rischio - sino al 100% del proprio patrimonio netto in Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato

membro, da suoi enti locali, da qualsiasi altro Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") oppure da un organismo pubblico internazionale di cui uno o più Stati membri siano membri, a condizione che (i) tali titoli appartengano ad almeno sei emissioni diverse e (ii) i titoli appartenenti a ogni siffatta emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto del Comparto in oggetto.

(7) Fatti salvi i limiti di seguito indicati al punto (b), le limitazioni indicate nel paragrafo (1) possono essere innalzate a un massimo del 20% nel caso di investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso organismo quando l'obiettivo della politica di investimento del Comparto è quello di replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dall'Autorità di vigilanza, sulla seguente base:

- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenta un benchmark adeguato del mercato a cui si riferisce,
- è pubblicato in maniera appropriata.

Il limite del 20% può essere innalzato al 35% laddove ciò si dimostri giustificato da condizioni di mercato eccezionali, in particolare in Mercati regolamentati in cui alcuni Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario siano altamente dominanti. L'investimento sino a questo limite è consentito soltanto per un singolo emittente.

(8) Un Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio in depositi effettuati presso lo stesso organismo.

- ***Strumenti derivati***

(9) L'esposizione di un Comparto al rischio verso una controparte in una operazione su derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto in oggetto laddove la controparte sia un istituto di credito citato nel precedente paragrafo A (6) ovvero il 5% del suo patrimonio netto negli altri casi.

(10) Un investimento in strumenti finanziari derivati potrà essere effettuato unicamente a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti di investimento indicati nei paragrafi da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14). Laddove il Comparto investa in strumenti finanziari derivati basati su indici, gli investimenti in oggetto non devono essere combinati ai limiti indicati nei paragrafi da (1) a (5), (8), (9), (13) e (14).

(11) Quando un Valore mobiliare o uno Strumento del mercato monetario incorpora un derivato, quest'ultimo deve essere tenuto in considerazione ai fini del rispetto dei requisiti dei precedenti paragrafi (A) (7) (ii) e (D) (1) nonché dei requisiti di esposizione al rischio e informativi contemplati nel Prospetto informativo.

- ***Quote di fondi di tipo aperto***

(12) Nessun Comparto può investire più del 20% del suo patrimonio in quote di singoli OCIVM o altri OIC.

Quando un Comparto investe nelle quote di altri OICVM e/o altri OIC gestiti - direttamente o tramite delega - dalla stessa società di gestione o da un'altra società cui la società di gestione sia

collegata in virtù di controllo o gestione comune ovvero di una sostanziale partecipazione diretta o indiretta, detta società di gestione o altra società non può addebitare commissioni di sottoscrizione o rimborso per conto degli investimenti del Comparto nelle quote di siffatti altri OICVM e/o OIC.

Un Comparto che investe una percentuale rilevante del suo patrimonio in altri OICVM e/o altri OIC, deve indicare nella Parte B del Prospetto informativo il livello massimo di commissioni di gestione addebitabili sia al Comparto in sé che ad altri OICVM e/o altri OIC in cui intende investire. Nella sua relazione annuale, il Fondo deve indicare la percentuale massima delle commissioni di gestione addebitate sia al Comparto in sé che ad altri OICVM e/o altri OIC in cui investe.

- **Limiti combinati**

(13) In deroga ai singoli limiti indicati nei precedenti paragrafi (1), (8) e (9), un Comparto non può combinare:

- investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi da,
- depositi effettuati presso e/o
- esposizioni derivanti da operazioni in derivati OTC condotte con

un singolo organismo in misura superiore al 20% del suo patrimonio netto.

(14) I limiti indicati nei precedenti paragrafi (1), (3), (4), (8), (9) e (13), non possono essere combinati e di conseguenza gli investimenti in Valori mobiliari o Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo, depositi o strumenti derivati operati con tale organismo in conformità ai paragrafi (1), (3), (4), (8), (9) e (13) non possono superare il totale del 35% del patrimonio netto del Fondo.

(b) Limitazioni al controllo

(15) Nessun Comparto può acquisire quantitativi di azioni aventi diritti di voto in virtù delle quali il Fondo possa esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente.

(16) Il Fondo non può acquisire (i) più del 10% delle azioni in circolazione senza diritto di voto di un singolo emittente; (ii) più del 10% dei titoli di credito in circolazione di un singolo emittente; (iii) più del 10% degli Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente ovvero (iv) più del 25% delle azioni in circolazione o quote di un singolo OIC.

I limiti indicati nei precedenti punti da (ii) a (iv) possono essere ignorati al momento dell'acquisizione se contestualmente ad essa non è possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli Strumenti del mercato monetario o l'importo netto degli strumenti in emissione.

I tetti indicati nei precedenti paragrafi (15) e (16) non si applicano in relazione a:

- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai relativi enti locali;

- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi Altro stato;
- Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario emessi da un organismo pubblico internazionale di cui uno o più Stati membri facciano parte, e
- azioni del capitale di una società che è costituita in conformità ovvero organizzata ai sensi delle leggi di un Altro stato, a condizione che (i) detta società investa il suo patrimonio principalmente in titoli emessi da emittenti dello Stato in oggetto, (ii) conformemente alle leggi di tale Stato, la partecipazione del Comparto pertinente al capitale di siffatta società rappresenti l'unico modo possibile di acquistare titoli di emittenti del suddetto Stato e (iii) detta società osservi, nella sua politica di investimento, le restrizioni contemplate nella sezione C, paragrafi da (1) a (5), (8), (9) e da (12) a (16).
- azioni del capitale di società controllate che, esclusivamente per proprio o loro conto, svolgono attività di gestione, consulenza o commercializzazione soltanto nei paesi in cui sono rispettivamente situate, in relazione al rimborso di azioni su richiesta dei rispettivi azionisti.

D. In relazione al proprio patrimonio netto, il Fondo dovrà inoltre rispettare le seguenti restrizioni agli investimenti per ogni strumento:

(1) Ciascun Comparto dovrà garantire che la sua esposizione globale in relazione a strumenti derivati non superi il valore netto totale del suo portafoglio.

L'esposizione si calcola tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio della controparte, delle fluttuazioni di mercato prevedibili nonché del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

(2) Gli investimenti operati in quote di OIC diversi da OICVM non possono complessivamente superare il 30% del patrimonio netto di un Comparto.

E. In relazione al patrimonio di ciascun Comparto, il Fondo dovrà infine rispettare le seguenti restrizioni agli investimenti:

(1) Nessun Comparto può acquisire commodity o metalli preziosi o relativi certificati rappresentativi.

(2) Nessun Comparto può investire in immobili, a condizione che possano essere operati investimenti in titoli garantiti da immobili o relative partecipazioni ovvero emessi da società che investono in immobili o relative partecipazioni.

(3) Nessun Comparto può usare il proprio patrimonio per sottoscrivere titoli.

(4) Nessun Comparto può emettere warrant o altri diritti di sottoscrizione di Azioni nel Comparto in oggetto.

(5) Un Comparto non può concedere finanziamenti o garanzie a favore di terzi, a condizione che siffatta restrizione non impedisca a ciascun Comparto di investire in Valori mobiliari non completamente liberati, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari, secondo quanto indicato nella sezione A, paragrafi (5), (7) e (8).

(6) Il Fondo non può condurre vendite allo scoperto di Valori mobiliari, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari elencati nella Sezione A, paragrafi (5), (7) e (8).

F. In deroga a eventuali disposizioni in senso contrario qui contenute:

(1) Ciascun Comparto può ignorare i tetti sopra indicati allorché esercita diritti di sottoscrizione connessi con titoli detenuti nel proprio portafoglio.

(2) Qualora tali tetti fossero superati per ragioni al di fuori del controllo di un Comparto o a causa dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Comparto in questione deve porsi come obiettivo prioritario nelle proprie operazioni di vendita la correzione di tale situazione, tenendo debito conto degli interessi dei suoi azionisti.

Il Consiglio d'amministrazione ha il diritto di determinare ulteriori restrizioni agli investimenti ove siffatte restrizioni risultassero necessarie allo scopo di rispettare le leggi e i regolamenti dei paesi in cui le Azioni del Fondo vengono offerte o vendute.

III. TECNICHE E STRUMENTI RELATIVI A VALORI MOBILIARI E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO

Salvo per quanto altrimenti descritto nella politica di investimento di qualunque Comparto (Parte A, "Obiettivi, politiche, tecniche di investimento e restrizioni agli investimenti"), il Fondo può fare ricorso a tecniche e strumenti disponibili nel contesto degli investimenti mobiliari a fini di una gestione efficiente di portafoglio, come per esempio concessione e assunzione in prestito di titoli, accordi di riacquisto, accordi di riacquisto inverso e operazioni "réméré", fatte salve le condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla legge, dalle normative e dalle prassi amministrative nonché secondo quanto di seguito illustrato.

L'esposizione al rischio verso una controparte in operazioni di concessione in prestito di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto laddove la controparte sia un istituto di credito come quelli citati nella sezione A. (6) "depositi presso istituti di credito" ovvero il 5% del suo patrimonio in qualsiasi altro caso. Il Fondo può tenere conto di una garanzia conforme ai requisiti definiti nella successiva Sezione C allo scopo di ridurre il rischio di controparte in operazioni di concessione e assunzione in prestito di titoli, vendita con diritto di riacquisto e/o operazioni di riacquisto e riacquisto inverso.

A. Concessione e assunzione in prestito di titoli

Ciascun Comparto può perfezionare operazioni di concessione e assunzione in prestito di titoli subordinatamente alle restrizioni seguenti:

- Ciascun Comparto può concedere in prestito titoli soltanto tramite un sistema di prestito standardizzato organizzato da un organismo di compensazione riconosciuto ovvero mediante un istituto finanziario soggetto a norme prudenziali di sorveglianza considerate dall'Autorità di vigilanza equivalenti a quelle contemplate dalla legge comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni.

Ciascun mutuatario deve inoltre essere soggetto a norme prudenziali di sorveglianza considerate dall'Autorità di vigilanza equivalenti a quelle contemplate dalla legge comunitaria. Qualora il suddetto istituto finanziario agisse per proprio conto, deve essere considerato una controparte nel quadro dell'accordo di concessione in prestito di titoli.

- Poiché i Comparti sono di tipo aperto, ciascuno di essi deve essere in ogni momento in grado di porre termine a prestiti in essere e richiamare i titoli concessi in prestito. Ove ciò non fosse possibile, ciascun Comparto deve garantire che le operazioni di concessione in prestito di titoli siano mantenute a un livello tale da consentirgli in ogni momento di far fronte agli obblighi di rimborso delle Azioni.

Ciascun Comparto deve ricevere, prima o contestualmente al trasferimento dei titoli concessi in prestito, una garanzia conforme ai requisiti definiti nella successiva Sezione C. Alla scadenza dell'operazione di concessione in prestito di titoli, la garanzia sarà rimessa contestualmente o a seguito della restituzione dei titoli concessi in prestito.

- Ciascun Comparto può assumere titoli in prestito nei casi seguenti in relazione al regolamento di un'operazione di vendita: (a) durante un periodo in cui i titoli siano stati destinati alla ri-registrazione; (b) quando i titoli siano stati concessi in prestito e non restituiti entro la scadenza prevista e (c) per evitare un mancato regolamento nel caso in cui la Banca depositaria non proceda alla consegna.

B. Accordi di riacquisto, accordi di riacquisto inverso e operazioni "réméré"

- Ciascun Comparto può perfezionare operazioni "réméré", che consistono nell'acquisto e nella vendita di titoli con una clausola che riserva al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una data specificati da entrambe le parti in un contratto.
- Ciascun Comparto può perfezionare accordi di riacquisto o riacquisto inverso, che consistono nell'acquisto e nella vendita di titoli con un accordo contestuale di riacquistare dall'acquirente/venditore i titoli venduti a un prezzo e a una data specificati da entrambe le parti in un contratto.
- Ciascun Comparto può operare sia come acquirente sia come venditore nell'ambito di operazioni "réméré" e accordi di riacquisto o riacquisto inverso.
- Ciascun Comparto può perfezionare operazioni "réméré" e accordi di riacquisto o riacquisto inverso soltanto con istituti finanziari soggetti a norme di sorveglianza prudenziali considerate dall'Autorità di vigilanza equivalenti a quelle contemplate dalla legge comunitaria e specializzati in questo tipo di operazioni.
- I titoli consegnati a ciascun Comparto ai sensi di un'operazione "réméré" ovvero di un accordo di riacquisto o riacquisto inverso, possono appartenere a una delle seguenti categorie di attività idonee:
 - a. Certificati bancari a breve termine o Strumenti del mercato monetario come definiti nella sezione II. A. paragrafi (1) - (4) e (8), oppure
 - b. Obbligazioni emesse e/o garantite da uno Stato membro dell'OCSE ovvero da relativi enti pubblici locali o da istituzioni sopranazionali e organismi di natura locale, regionale o internazionale, oppure

- c. Obbligazioni emesse da organismi non governativi che offrono una liquidità adeguata, oppure
 - d. Azioni o quote di altri OIC del mercato monetario, a condizione che il corrispondente Valore patrimoniale netto sia calcolato ogni giorno e che i fondi di investimento in questione abbiano un rating tripla A o qualsiasi altra forma di rating considerata equivalente, oppure
 - e. Titoli azionari ammessi a un listino ufficiale ovvero negoziati in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE a condizione che i titoli in oggetto siano inseriti in un indice primario.
- Durante l'esistenza di un'operazione "réméré", di un accordo di riacquisto o riacquisto inverso e laddove un Comparto operi come acquirente, il Comparto in questione non può impegnare/concedere in garanzia i titoli oggetto del contratto, prima che la controparte abbia esercitato il suo diritto di riacquistare i titoli stessi ovvero sia scaduto il termine del contratto.
 - Poiché i Comparti sono di tipo aperto, ciascun Comparto deve garantire che il valore dei titoli acquistati soggetti a un obbligo di riacquisto o riacquisto inverso ovvero ai sensi di un'operazione "réméré", sia mantenuto a un livello tale da consentirgli in ogni momento di far fronte agli obblighi di rimborso delle Azioni.
 - I titoli consegnati a ciascun Comparto ai sensi di un'operazione "réméré", un accordo di riacquisto o riacquisto inverso, devono appartenere a una delle categorie di attività idonee all'investimento da parte di ogni Comparto in conformità a quanto previsto nella sezione II A. e nella Parte B del Prospetto informativo. Ai fini dell'ottemperanza alle restrizioni agli investimenti definite nella sezione II. C., ciascun Comparto considererà i titoli detenuti direttamente o tramite operazioni "réméré" e accordi di riacquisto o riacquisto inverso.

C. Gestione della garanzia

Nell'ambito di operazioni di concessione in prestito di titoli o in sede di perfezionamento di operazioni "réméré" oppure accordi di riacquisto e riacquisto inverso, ciascun Comparto deve ricevere una garanzia accessoria, il cui valore deve essere almeno uguale al valore globale dei titoli prestati e dell'esposizione al rischio di controparte.

La garanzia deve essere bloccata a favore del Fondo ed essere concessa in una delle forme seguenti:

- a. Contanti, altre forme accettabili di attività liquide e Strumenti del mercato monetario come definiti nella sezione II. A. paragrafi (1) - (4) e (8), oppure
- b. Obbligazioni emesse e/o garantite da uno Stato membro dell'OCSE ovvero da relativi enti pubblici locali o da istituzioni sopranazionali e organismi di natura locale, regionale o internazionale, oppure
- c. Obbligazioni emesse o garantite da organismi di primo piano che offrono una liquidità adeguata, oppure
- d. Titoli azionari ammessi a un listino ufficiale ovvero negoziati in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, in Svizzera, Canada, Giappone o negli Stati Uniti e che siano inseriti in un indice primario, oppure

- e. Azioni o quote di altri OIC del mercato monetario, a condizione che il corrispondente Valore patrimoniale netto sia calcolato ogni giorno e che i fondi di investimento in questione abbiano un rating tripla A o qualsiasi altra forma di rating considerata equivalente, oppure
- f. Azioni o quote di altri OICVM, a condizione che i fondi di investimento in questione investano prevalentemente in strumenti elencati nei precedenti punti c. e d.

Il Fondo si riserva il diritto di reinvestire la garanzia ricevuta sotto forma di contanti in una delle attività seguenti:

- a. Depositi bancari a breve termine, oppure
- b. Strumenti del mercato monetario come definiti nella sezione II. A. paragrafi (1) - (4) e (8), oppure
- c. Obbligazioni a breve termine emesse e/o garantite da uno Stato membro dell'Unione Europea, da Svizzera, Canada, Giappone o Stati Uniti ovvero da relativi enti pubblici locali o da istituzioni sopranazionali e organismi di natura locale, regionale o internazionale, oppure
- d. Obbligazioni emesse o garantite da organismi di primo piano che offrono una liquidità adeguata, oppure
- e. Operazioni di accordi di riacquisto inverso come sopra descritte, oppure
- f. Azioni o quote di altri OIC del mercato monetario, a condizione che il corrispondente Valore patrimoniale netto sia calcolato ogni giorno e che i fondi di investimento in questione abbiano un rating tripla A o qualsiasi altra forma di rating considerata equivalente.

SOCIETÀ DI GESTIONE

Il Fondo è gestito dal Consiglio d'amministrazione che ha la responsabilità globale per la gestione e l'amministrazione dello stesso, dei suoi Comparti e classi, per l'autorizzazione all'istituzione di Comparti e Classi e la definizione e il monitoraggio delle rispettive politiche e restrizioni agli investimenti.

Per l'attuazione della politica di investimento di ciascun Comparto e la gestione delle relative attività, l'amministrazione e la commercializzazione del Fondo, il Consiglio d'amministrazione ha nominato una società di gestione costituita ai sensi del Capitolo 13 della Legge del 2002, DEGROOF GESTION INSTITUTIONNELLE – LUXEMBOURG (la "Società di gestione"). A tal fine, il Fondo e la Società di gestione hanno stipulato un Contratto di gestione collettiva del portafoglio, datato 4 ottobre 2006.

La Società di gestione è stata costituita in Lussemburgo come société anonyme in data 20 dicembre 2004 e ha un capitale sociale pari a EUR 2 milioni. La sede legale della Società è ubicata in 12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo. Lo scopo principale della Società di gestione è la gestione di OICVM e altri OIC, incluse la gestione degli investimenti, l'amministrazione e la commercializzazione di OICVM e altri OIC.

Ai fini di una conduzione più efficiente dei propri compiti, la Società di gestione può delegare a terzi, a proprio nome e sotto la propria responsabilità, il potere di svolgere una o più delle funzioni che le spettano. L'eventuale siffatta delega di una o più funzioni della Società di gestione dovrà essere specificata nella Parte B del Prospetto informativo.

Il Consiglio d'amministrazione della società è così composto:

- Geert De Bruyne, Amministratore esecutivo, Banque Degroof Luxembourg S.A.
- Alain Léonard, Amministratore delegato, Degroof Gestion Institutionnelle, Lussemburgo
- Patrick Wagenaar, Amministratore membro del Comitato esecutivo, Banque Degroof Luxembourg S.A.
- Vincent Planche, Amministratore membro del Comitato esecutivo, Degroof Fund Management Company S.A.
- Benoît Daenen, Amministratore, Degroof Corporate Finance

Alla data del Prospetto informativo, la Società di gestione gestisce interamente o parzialmente i seguenti OICVM e OIC: AQUA-REND, ASIA PACIFIC PERFORMANCE, BEARBULL SELECTOR, BEST OF FUNDS, BPVN STRATEGIC INVESTMENT FUND, CAPITAL STRATEGY FUNDS, DEGROOF, DEGROOF ALTERNATIVE, DEGROOF BONDS, DEGROOF EQUITIES, DEGROOF GLOBAL, DEGROOF GREEN FUND, DEGROOF MONETARY, DEGROOF PE FUND, DEGROOF PRIVATE, DIAMAN SICAV, ELITE PERFORMANCE FUNDS, ETHIAS LIFE FUND, EXTRA FUND SICAV, FLAGSHIP, FRATERNITAS SICAV p.l.c., FRUCTILUX, GWM SICAV, HECTOR SICAV, HYPERNION SICAV, HYPO PORTFOLIO SELECTION SICAV, IGNI, IT FUNDS, JKC FUND, LEAF, MERCLIN SICAV, NAIS FUND OF FUNDS, NEW VILLAGE FUND, ORION SICAV, PERINVEST (LUX) SICAV, PRAETOR GLOBAL FUND, PRAETOR SICAV, PRIVAT/DEGROOF SICAV, SHARE, SKY ONE, TARGET ASIA FUND (LUXEMBOURG), ULYSSES, VENUS, ZENIT MULTISTRATEGY SICAV and ZEST ASSET MANAGEMENT SICAV.

LE AZIONI

Il Fondo può emettere Azioni di classi diverse che riflettano i vari Comparti che il Consiglio d'amministrazione decide eventualmente di istituire. Nell'ambito di un Comparto, il Consiglio d'amministrazione può di volta in volta definire classi di Azioni che rispondano a (i) una politica di distribuzione specifica, come per esempio il conferimento o meno del diritto a distribuzioni, e/o (ii) una struttura specifica di commissioni di sottoscrizione e rimborso, e/o (iii) una struttura specifica di commissioni di gestione o consulenza, e/o (iv) una struttura specifica di commissioni di distribuzione, e/o (v) tipi specifici di investitori aventi il diritto di sottoscrivere le classi di Azioni pertinenti e/o (vi) una valuta specifica e/o (vii) eventuali altre caratteristiche specifiche attribuibili a una classe.

La disponibilità di tali classi di Azioni per ciascun Comparto sarà indicata nella Parte B del Prospetto informativo per ogni singolo Comparto.

Come indicato nella presente parte A nella sezione "Determinazione del Valore patrimoniale netto", alla voce 1) "Calcolo e pubblicazione", ogni specifico Comparto sarà unicamente responsabilità delle passività a esso attribuibili.

Le Azioni di qualsiasi Comparto possono essere emesse in forma nominativa o al portatore, a richiesta dell'azionista, a condizione comunque che il Consiglio d'amministrazione possa decidere, in relazione a uno o più Comparti e/o classi di Azioni, di emettere unicamente Azioni nominative. Ciò sarà indicato nelle informazioni specifiche concernenti il Comparto in oggetto, contenute nella Parte B del Prospetto informativo.

Le Azioni nominative saranno iscritte nel registro degli azionisti.

Ciascun detentore di Azioni nominative riceverà una conferma scritta della sua partecipazione azionaria.

Un detentore di Azioni al portatore può ricevere un Certificato azionario della sua partecipazione azionaria. I certificati al portatore saranno emessi unicamente in tagli di 1, 10, 100 o 1000 Azioni.

Un detentore di Azioni al portatore che richieda lo scambio delle sue Azioni al portatore con Azioni nominative oppure richieda lo scambio dei suoi certificati con certificati in altri tagli ovvero un detentore di Azioni nominative che richieda lo scambio delle sue Azioni nominative con Azioni al portatore, dovrà farsi carico dei costi relativi a tale scambio.

Tutte le Azioni devono essere interamente liberate, non hanno alcun valore nominale e non conferiscono alcun tipo di diritto di prelazione o di opzione. Ciascuna Azione del Fondo, indipendentemente dal Comparto cui appartenga, ha diritto a un voto in qualsiasi assemblea generale degli azionisti, in conformità alla legge del Lussemburgo e allo Statuto.

Frazioni di Azioni nominative possono essere emesse a un millesimo di Azione e siffatte frazioni di Azioni non avranno diritto di voto, ma conferiranno il diritto a partecipare ai risultati netti e ai proventi di liquidazione attribuibili alle Azioni del Comparto pertinente su base proporzionale.

Le Azioni del Fondo possono essere distribuite attraverso piani di accumulo ai sensi delle leggi e delle pratiche del paese in cui le Azioni sono commercializzate.

Nell'offerta in Paesi diversi dal Granducato del Lussemburgo, un investitore che effettui un'operazione di sottoscrizione, conversione e rimborso di azioni del Fondo mediante soggetti incaricati dei pagamenti, potrebbe vedersi imputare anche le spese connesse all'attività svolta da tali soggetti nella giurisdizione nella quale si svolge l'offerta.

L'eventuale quotazione delle Azioni di un Comparto alla borsa valori del Lussemburgo sarà specificata nella Parte B del Prospetto informativo.

PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO

Sottoscrizione di Azioni

Dopo l'eventuale Periodo di sottoscrizione iniziale di una classe di Azioni di un Comparto (secondo quanto definito nella Parte B del Prospetto informativo), il prezzo di sottoscrizione per Azione della pertinente classe di Azioni o Comparto (il "Prezzo di sottoscrizione") è il totale del Valore patrimoniale netto per Azione e delle commissioni di sottoscrizione, conformemente a

quanto indicato nella Parte B del Prospetto informativo. Il Prezzo di sottoscrizione può essere verificato presso la sede legale del Fondo.

Le sottoscrizioni di qualsiasi classe di Azioni o di qualunque Comparto possono essere soggette a un importo di investimento minimo e/o a requisiti minimi di partecipazione, secondo quanto indicato nella Parte B del Prospetto informativo, a seconda del caso.

Gli investitori le cui domande di sottoscrizione siano state accettate, riceveranno Azioni emesse sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione determinato nel Giorno di valutazione (secondo quanto definito nella presente Parte A, sezione “Determinazione del Valore patrimoniale netto”, voce 1) “Calcolo e pubblicazione”), in seguito al ricevimento del modulo di sottoscrizione, a condizione che detto modulo pervenga al Fondo entro la scadenza pertinente indicata nella Parte B del Prospetto informativo. Le domande di sottoscrizione pervenute al Fondo dopo la scadenza pertinente, saranno elaborate il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Gli investitori potrebbero essere tenuti a completare una domanda di acquisto di Azioni o altri documenti atti a dimostrare al Fondo che l’acquirente non è un Soggetto statunitense o delegato di siffatto Soggetto. I moduli di sottoscrizione contenenti tale dichiarazione possono essere richiesti al Fondo.

I pagamenti delle Azioni saranno effettuati nella Valuta di riferimento della classe di Azioni o Comparto pertinente.

I pagamenti delle sottoscrizioni devono essere effettuati entro le scadenze indicate per ogni Comparto nella Parte B del Prospetto informativo.

Il Fondo può accettare di emettere Azioni a titolo di conferimento in natura di titoli o altre attività consentite, in conformità alle condizioni stabilite dalla legge lussemburghese, in particolare l’obbligo per la Società di revisione del Fondo di consegnare una relazione di valutazione e a condizione che siffatti titoli rispettino la politica e le restrizioni agli investimenti del Comparto rilevante. Gli eventuali costi sostenuti in relazione a un conferimento in natura di titoli saranno a carico degli azionisti pertinenti.

Il Fondo si riserva il diritto di respingere – interamente o in parte – qualsiasi domanda di sottoscrizione, e in tal caso, gli importi di sottoscrizione pagati, o i saldi relativi, a seconda del caso, saranno restituiti al richiedente non appena possibile, ovvero di sospendere in qualsiasi momento e senza preavviso l’emissione di Azioni di uno, alcuni o tutti i Comparti.

Certificati o conferme scritte della partecipazione azionaria (a seconda del caso) saranno inviati agli azionisti entro le scadenze indicate per ogni Comparto nella Parte B del Prospetto informativo.

Non saranno emesse Azioni di alcun Comparto durante i periodi in cui la determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto in oggetto sia sospesa dal Fondo, ai sensi delle facoltà a esso conferite dall’Articolo 12 dello Statuto.

In caso di sospensione della negoziazione di Azioni, la domanda di sottoscrizione sarà elaborata il Giorno di valutazione immediatamente successivo alla conclusione di tale periodo di sospensione.

Norme antiriciclaggio

Allo scopo di contribuire alla lotta contro il riciclaggio, il Fondo e l'Amministrazione centrale si atterranno costantemente a tutti gli obblighi imposti da qualsiasi legge, norma, regolamento e circolare applicabile in materia di disposizioni antiriciclaggio.

Il Fondo è inoltre legalmente responsabile dell'identificazione dell'origine degli importi di denaro trasferiti. Le sottoscrizioni possono essere temporaneamente sospese finché siffatti importi non siano stati correttamente identificati.

Di norma, i professionisti finanziari e le istituzioni operanti nel settore finanziario residenti in paesi che rispettano le conclusioni della relazione GAFI (Gruppo di azione finanziaria contro il riciclaggio di capitali, *FATF - Financial Action Task Force on Money Laundering*) si ritengono tenuti ad applicare un processo di identificazione simile a quello richiesto dalla legge lussemburghese.

Per quanto concerne una domanda di sottoscrizione o un trasferimento di Azioni, il Fondo e/o l'Amministrazione centrale possono richiedere in qualsiasi momento la documentazione a loro avviso appropriata. La mancata presentazione di tali informazioni può determinare la mancata elaborazione di una domanda di sottoscrizione.

Conversione di Azioni

Gli azionisti hanno il diritto, subordinatamente alle disposizioni di seguito specificate, di convertire Azioni di un Comparto con Azioni di un altro Comparto nonché di convertire Azioni di una determinata classe di Azioni con Azioni di una classe di Azioni diversa (ove applicabile). Il Consiglio d'amministrazione può rifiutarsi di accettare una domanda di conversione ove essa risultasse dannosa per gli interessi del Fondo, dei Comparti e delle Classi di Azioni in oggetto o per gli azionisti pertinenti.

La percentuale di conversione delle Azioni di una classe di Azioni o di un Comparto, sarà determinata in riferimento ai rispettivi Valori patrimoniali netti delle classi di Azioni o Comparti pertinenti, calcolati il Giorno di Valutazione in seguito al ricevimento dei documenti di seguito citati.

Le conversioni di Azioni di qualsiasi classe di Azioni o di qualunque Comparto possono essere soggette a una commissione basata sul rispettivo Valore patrimoniale netto delle Azioni pertinenti, secondo quanto indicato nella Parte B del Prospetto informativo, a seconda del caso. Tale importo può tuttavia essere aumentato se la commissione di sottoscrizione originariamente applicata alla classe di Azioni o Comparto oggetto della conversione risultasse inferiore alla commissione di sottoscrizione applicata alla Classe di Azioni o al Comparto in cui le Azioni vengono convertite. In tale eventualità, la commissione di sottoscrizione non può superare l'importo della differenza tra l'onere di sottoscrizione applicato alla classe di Azioni o Comparto in cui le Azioni vengono convertite e l'onere di sottoscrizione applicato alla sottoscrizione iniziale. Questo importo sarà dovuto agli agenti di vendita.

Le Azioni possono essere presentate per la conversione in qualsiasi Giorno di valutazione.

Tutti i termini e gli avvisi concernenti il rimborso di Azioni si applicheranno ugualmente alla conversione di Azioni.

Nessuna conversione di Azioni sarà effettuata finché i seguenti documenti forniti dall'azionista non siano pervenuti nella sede legale del Fondo:

- una richiesta di conversione di Azioni debitamente compilata;
- se applicabile, il Certificato azionario al portatore pertinente.

Le frazioni di Azioni nominative saranno emesse, alla conversione, a un millesimo di Azione.

I certificati al portatore saranno emessi, alla conversione, unicamente per un numero intero di Azioni.

Certificati o conferme scritte della partecipazione azionaria (a seconda del caso) saranno inviati agli azionisti entro le scadenze indicate per ogni Comparto nella Parte B del Prospetto informativo, unitamente al saldo eventualmente derivante da tale conversione.

In sede di conversione di Azioni di una classe di Azioni o di un Comparto con Azioni di una classe di Azioni o Comparto diversi, un azionista deve rispettare i requisiti di investimento minimo iniziale eventualmente applicabili contemplati dal Comparto oggetto dell'acquisizione.

Qualora, a seguito di una richiesta di conversione, l'investimento detenuto da qualsiasi azionista in una Classe di Azioni o Comparto risultasse inferiore all'importo minimo eventualmente indicato nella Parte B del Prospetto informativo nella sezione "Investimento minimo", tra le informazioni specifiche per ciascun Comparto, il Fondo può trattare tale richiesta come una richiesta di conversione dell'intera partecipazione azionaria dell'azionista in oggetto.

Le Azioni di qualsiasi classe di Azioni o Comparto non saranno convertite laddove il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione delle classi di Azioni o Comparti pertinenti sia sospeso dal Fondo ai sensi dell'Articolo 12 dello Statuto.

In caso di sospensione della negoziazione di Azioni, la richiesta di conversione sarà elaborata il Giorno di valutazione immediatamente successivo alla conclusione di tale periodo di sospensione.

Rimborso di Azioni

Ciascun azionista del Fondo può in qualsiasi momento richiedere allo stesso di rimborsare, in qualunque Giorno di valutazione, alcune o tutte le Azioni da esso detenute di qualsivoglia classe di Azioni o Comparto.

Gli azionisti che desiderano ottenere il rimborso di alcune o tutte le loro Azioni, devono presentare domanda per iscritto alla sede legale del Fondo.

Le richieste di rimborso devono contenere le seguenti informazioni (ove applicabili): identità e indirizzo dell'azionista che richiede il rimborso, numero di Azioni da rimborsare, classe pertinente di Azioni o Comparto, emissione delle Azioni con o senza Certificato azionario, nome sotto il quale sono registrate le Azioni e dati del soggetto a cui effettuare il pagamento. Tale richiesta deve essere corredata dei Certificati azionari (eventuali) in forma appropriata e di tutti i documenti necessari per completare il rimborso.

Gli azionisti devono prestare debita cura e assumersi la responsabilità di fare in modo che i certificati delle Azioni oggetto del rimborso siano ricevuti nella forma appropriata presso la sede legale del Fondo.

Gli azionisti le cui richieste di rimborso sono accettate, otterranno il rimborso delle rispettive Azioni in qualsiasi Giorno di valutazione, a condizione che le richieste siano pervenute al Fondo entro la scadenza pertinente indicata nella Parte B del Prospetto informativo. Le richieste pervenute al Fondo dopo la scadenza pertinente, saranno elaborate il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Le Azioni saranno rimborsate a un prezzo basato sul Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni o del Comparto pertinente, determinato il Giorno di valutazione immediatamente successivo al ricevimento della richiesta di rimborso, verosimilmente ridotto di una commissione di rimborso, secondo quanto indicato nella Parte B del Prospetto informativo, a seconda del caso.

Il prezzo di rimborso dovrà essere pagato entro le scadenze indicate per ogni Comparto nella Parte B del Prospetto informativo.

Il pagamento sarà effettuato mediante ordine di bonifico bancario sul conto indicato dall'azionista, a spese e rischio di quest'ultimo.

Il pagamento del prezzo di rimborso sarà effettuato nella Valuta di riferimento della classe di Azioni o Comparto pertinente.

È possibile che il prezzo di rimborso sia superiore o inferiore a quello pagato al momento della sottoscrizione o dell'acquisto.

Le Azioni di qualsiasi classe di Azioni o Comparto non saranno rimborsate laddove il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni o del Comparto in oggetto fosse sospeso dal Fondo ai sensi dell'Articolo 12 dello Statuto.

Notifica di ogni siffatta sospensione dovrà essere inoltrata in tutti i modi appropriati agli azionisti che avessero presentato richieste di rimborso in tal modo sospese. In caso di sospensione delle negoziazioni di Azioni, la richiesta sarà elaborata il Giorno di valutazione immediatamente successivo alla conclusione di tale periodo di sospensione.

Qualora, a seguito di una richiesta di rimborso, l'investimento detenuto da qualsiasi azionista in una classe di Azioni o Comparto risultasse inferiore all'importo minimo eventualmente indicato nella Parte B del Prospetto informativo, il Fondo può trattare tale richiesta come una richiesta di rimborso dell'intera partecipazione azionaria dell'azionista in oggetto in detta classe di Azioni o Comparto.

Qualora in qualsiasi Giorno di valutazione le richieste di rimborso ai sensi dell'Articolo 8 e le richieste di conversione ai sensi dell'Articolo 9 dello Statuto interessassero oltre il 10 per cento del patrimonio netto di un Comparto specifico, il Consiglio d'amministrazione può inoltre decidere di differire proporzionalmente alcune o tutte le richieste siffatte per il periodo da esso ritenuto nel migliore interesse del Comparto in oggetto. Durante i Giorni di valutazione compresi in tale periodo, le suddette richieste di rimborso e conversione saranno evase in via prioritaria rispetto alle richieste successive.

In casi straordinari quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, inadempimenti o ritardi nei pagamenti dovuti al Comparto pertinente da banche o altre entità, il Fondo può a sua volta ritardare tutto o parte del pagamento agli azionisti che abbiano presentato richiesta di rimborso di Azioni del Comparto in oggetto. Il diritto di ottenere il rimborso è subordinato al fatto che il Comparto abbia disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai rimborsi.

Il Fondo può altresì posticipare il pagamento del rimborso delle Azioni di un Comparto qualora la raccolta dei fondi per pagare tale rimborso possa, a giudizio del Consiglio d'amministrazione, risultare oltremodo onerosa per il Comparto in oggetto. Il pagamento può essere posticipato fino alla cessazione dell'evento straordinario e il rimborso può essere basato sul Valore patrimoniale netto per Azione in tale momento prevalente.

Qualora il valore del patrimonio netto di un Comparto in un determinato Giorno di valutazione scendesse al di sotto di EUR 10 milioni o di un importo equivalente in qualsiasi altra Valuta di riferimento ovvero nel caso di un mutamento significativo nella situazione economica o politica oppure allo scopo di procedere a una razionalizzazione economica, a sua discrezione il Consiglio d'amministrazione può decidere di rimborsare tutte le Azioni, senza esclusione alcuna, del Comparto in oggetto al momento in circolazione, al Valore patrimoniale netto per Azione di detto Comparto (tenendo conto degli effettivi prezzi di realizzo degli investimenti e spese di realizzo), calcolato il Giorno di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. Il Fondo dovrà inoltrare un preavviso scritto di rimborso, di almeno 30 giorni, a tutti i detentori delle Azioni oggetto di siffatto rimborso. I proventi di rimborso corrispondenti ad Azioni non consegnate alla data del rimborso obbligatorio delle Azioni pertinenti da parte del Fondo, saranno conservati presso la Banca depositaria (secondo quanto di seguito definito) per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di siffatto rimborso obbligatorio; trascorso tale periodo di ritardo, detti proventi saranno custoditi presso la *Caisse de Consignation*. Qualora il patrimonio netto di qualsiasi Comparto non raggiungesse o scendesse al di sotto del livello sopra citato a cui il Consiglio d'amministrazione ritiene la gestione possibile, detto Consiglio può decretare la fusione di un Comparto con uno o alcuni altri Comparti del Fondo, con le modalità descritte nella presente Parte A, nella sezione "Informazioni generali", alla voce 4) "Scioglimento e fusione di Comparti".

L'Articolo 10 dello Statuto contempla disposizioni che consentono al Fondo di procedere al rimborso obbligatorio di Azioni detenute da Soggetti statunitensi.

Protezione contro tecniche di *late trading* e *market timing*

Il Fondo e l'Amministrazione centrale garantiscono rispettivamente di non ricorrere all'uso di tecniche di *late trading* (scambi effettuati dopo la chiusura del mercato) e *market timing* (negoziazione che trae vantaggio da discrepanze temporali nella fissazione del prezzo della quota di un fondo) in relazione alla distribuzione di Azioni del Fondo stesso. Gli orari limite citati nelle sezioni "Sottoscrizioni e commissioni di sottoscrizione", "Rimborsi" e "Conversioni" indicati per ciascun Comparto nella Parte B del Prospetto informativo saranno rigorosamente osservati. Gli investitori non conoscono il Valore patrimoniale netto per Azione al momento della richiesta di sottoscrizione, rimborso o conversione.

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

1) Calcolo e pubblicazione

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni a fronte di ciascun Comparto, sarà determinato nella Valuta di riferimento della classe di Azioni o del Comparto in oggetto.

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni di un Comparto sarà calcolato in qualunque Giorno di valutazione (secondo quanto di seguito definito) dividendo il patrimonio netto del Fondo attribuibile alla classe di Azioni specifica del Comparto in oggetto (inteso come il valore della componente di attività meno la componente di passività attribuibili a detta classe di Azioni nel Giorno di valutazione in questione) per il numero totale di Azioni della classe pertinente di Azioni al momento in circolazione.

Qualora dopo la determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione nel Giorno di valutazione pertinente (secondo quanto di seguito definito) si verificasse una variazione significativa nelle quotazioni sui mercati in cui viene negoziata o quotata una percentuale consistente degli investimenti attribuibili al Comparto pertinente, il Fondo può - allo scopo di tutelare gli interessi degli azionisti e del Fondo stesso - annullare la prima valutazione e procedere a una seconda valutazione. Tutte le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno trattate sulla base di questa seconda valutazione.

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni dei vari Comparti è determinato il giorno specificato per ciascun Comparto nella Parte B del Prospetto informativo (il “Giorno di valutazione”) sulla base del valore degli investimenti sottostanti del Comparto pertinente, nel modo seguente:

- (a) Il valore di eventuali disponibilità liquide o in deposito, effetti e titoli pagabili a vista dovuti nonché crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati come sopra descritto e non ancora percepiti, è ritenuto l’importo totale corrispondente, salvo ove sia improbabile che lo stesso venga pagato o percepito per intero, nel qual caso il valore corrispondente viene raggiunto apportando lo sconto eventualmente considerato appropriato in tale eventualità a riflettere il valore reale corrispondente.
- (b) Il valore di tutti i titoli o altre attività quotati o negoziati in una borsa valori, si baserà sull’ultimo prezzo disponibile in Lussemburgo nella borsa che di norma rappresenta il mercato principale per il titolo in oggetto.
- (c) Il valore di tutti i titoli o altre attività negoziati in qualsiasi altro mercato regolamentato che operi regolarmente, sia riconosciuto e aperto al pubblico (un “Mercato regolamentato”) si baserà sull’ultimo prezzo disponibile in Lussemburgo.
- (d) Qualora un’attività non fosse quotata o negoziata in alcuna borsa valori o altro Mercato regolamentato ovvero, per quel che concerne attività quotate o negoziate in tale borsa valori o altro Mercato regolamentato, il prezzo determinato ai sensi dei commi (b) o (c) non rappresentasse il valore equo di mercato dell’attività pertinente, il valore di siffatta attività si baserà sul prezzo di vendita ragionevolmente prevedibile stimato con prudenza e in buona fede.
- (e) Le quote o azioni di organismi di investimento collettivo saranno stimate all’ultimo valore patrimoniale netto determinato e disponibile oppure, laddove tale prezzo non rappresentasse il valore equo di mercato delle attività in oggetto, il prezzo sarà determinato dal Consiglio d’amministrazione su base equa e ragionevole.

- (f) Il valore di liquidazione di contratti futures, a pronti, a termine o di opzione non negoziati su borse valori o altri Mercati regolamentati, sarà il corrispondente valore di liquidazione netto determinato, conformemente alle politiche definite dal Consiglio d'amministrazione, in base a criteri applicati in maniera uniforme a ciascuna varietà specifica di contratto. Il valore di liquidazione di contratti futures, a pronti, a termine o di opzione negoziati su borse valori o altri Mercati regolamentati si baserà sugli ultimi prezzi di regolamento disponibili per detti contratti sulle borse valori e altri Mercati regolamentati in cui gli specifici contratti in oggetto sono negoziati dal Fondo, a condizione che qualora un contratto futures, a pronti, a termine o di opzione non potesse essere liquidato nel giorno in cui viene determinato il patrimonio netto, la base di determinazione del valore di liquidazione corrispondente sia il valore eventualmente ritenuto equo e ragionevole dal Consiglio d'amministrazione. Gli swap saranno valutati al rispettivo valore di mercato.
- (g) Il valore di strumenti del mercato monetario non negoziati su borse valori o altri Mercati regolamenti e con una scadenza residua inferiore a 12 mesi e superiore a 90 giorni, è ritenuto equivalente al valore nominale degli stessi, aumentato degli interessi corrispondenti eventualmente maturati. Gli strumenti del mercato monetario con una scadenza residua uguale o inferiore a 90 giorni, saranno valutati con il metodo del costo ammortizzato, che riproduce approssimativamente il valore di mercato.
- (h) Gli swap su tassi d'interesse saranno valutati al rispettivo valore di mercato stabilito in riferimento alla curva dei tassi d'interesse applicabile.
- (i) Tutti gli altri titoli e le altre attività saranno valutati al valore equo di mercato determinato in buona fede in conformità alle procedure stabilite dal Consiglio d'amministrazione.

I proventi netti dell'emissione di Azioni del Comparto pertinente, sono investiti nel portafoglio di attività specifico componente il Comparto in oggetto.

Il Consiglio d'amministrazione dovrà mantenere un portafoglio distinto di attività per ciascun Comparto. Come tra azionisti, ciascun portafoglio di attività sarà investito a vantaggio esclusivo del Comparto pertinente.

Ciascun Comparto sarà unicamente responsabile delle passività a esso attribuibili.

Il valore di tutte le attività e passività non espresse nella Valuta di riferimento di una classe di Azioni o di un Comparto, sarà convertito nella Valuta di riferimento della classe di Azioni o del Comparto in oggetto al tasso di cambio vigente in Lussemburgo nel Giorno di valutazione pertinente.

A sua discrezione, il Consiglio d'amministrazione può permettere l'adozione di alcuni altri metodi di valutazione ove esso ritenga che siffatta valutazione alternativa rifletta in maniera più appropriata il valore equo di eventuali attività.

Il Valore patrimoniale netto per Azione e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni di ciascun Comparto, potranno essere richiesti durante l'orario lavorativo alla sede legale

del Fondo e saranno pubblicati nei quotidiani indicati per ciascun Comparto nella Parte B del Prospetto, a seconda del caso.

2) Sospensione temporanea del calcolo

Il Fondo può sospendere in via temporanea il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione nonché l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni per ciascun Comparto:

a) durante un periodo nel corso del quale una delle principali borse valori o altri mercati su cui è di volta in volta quotata una percentuale rilevante degli investimenti del Fondo attribuibili al Comparto in oggetto, sia chiusa all'infuori di festività ordinarie ovvero durante il quale le negoziazioni siano limitate o sospese;

b) in presenza di una condizione che rappresenta un'emergenza a causa della quale, a giudizio del Consiglio d'amministrazione, non sia possibile procedere alla cessione o valutazione delle attività detenute dal Fondo e attribuibili al Comparto in oggetto;

c) durante una interruzione dei mezzi di comunicazione o calcolo normalmente impiegati per determinare il prezzo o il valore degli investimenti del Comparto in oggetto ovvero il corrente prezzo o valore su qualsiasi borsa valori o altro mercato in relazione alle attività attribuibili a detto Comparto;

d) durante un periodo in cui il Fondo non sia in grado di rimpatriare fondi allo scopo di effettuare pagamenti a fronte del rimborso di Azioni del Comparto in oggetto o nel corso del quale un trasferimento di fondi in relazione al realizzo o all'acquisizione di investimenti ovvero i pagamenti dovuti a fronte del rimborso di dette Azioni non possano, a giudizio del Consiglio d'amministrazione, essere effettuati ai normali tassi di cambio;

e) quando per qualsiasi altra ragione i prezzi degli investimenti detenuti dal Fondo e attribuibili al Comparto in oggetto non possano essere ragionevolmente o accuratamente determinati;

f) alla pubblicazione di un avviso di convocazione di un'assemblea generale degli azionisti al fine di deliberare la liquidazione del Fondo;

g) durante un periodo nel corso del quale il mercato di una valuta in cui è denominata una percentuale consistente delle attività del Fondo, sia chiuso per ragioni all'infuori di normali festività ovvero le rispettive negoziazioni siano sospese o soggette a restrizioni;

h) durante un periodo in cui condizioni politiche, economiche, militari, monetarie o fiscali che esulano dal controllo e dalla responsabilità del Fondo impediscano allo stesso di cedere le attività ovvero di determinare il Valore patrimoniale netto dello stesso in maniera consueta e ragionevole;

i) durante un periodo in cui il calcolo del valore patrimoniale netto per quota o azione di una parte rilevante degli organismi di investimento collettivo in cui il Fondo investe, sia sospeso e tale sospensione abbia un impatto significativo sul Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto in oggetto.

Il Fondo dovrà inoltrare a tutti gli azionisti avviso dell'inizio e della conclusione di ogni siffatto periodo di sospensione mediante pubblicazione e potrà notificarlo agli azionisti interessati, vale a dire coloro che abbiano presentato domanda di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni il cui calcolo del Valore patrimoniale netto sia stato sospeso.

Ogni domanda di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni è irrevocabile, salvo laddove il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto pertinente venga sospeso, nel qual caso gli azionisti possono inoltrare un avviso allo scopo di notificare la decisione di ritirare la propria domanda. Qualora il Fondo non ricevesse tale avviso, la domanda in oggetto sarà elaborata il Giorno di valutazione immediatamente successivo alla conclusione del periodo di sospensione.

POLITICA DI DISTRIBUZIONE

L'obiettivo primario di investimento del Fondo è la crescita del capitale a lungo termine.

Non si prevede pertanto alcuna distribuzione di dividendi agli azionisti dei diversi Comparti.

Il Consiglio d'amministrazione si riserva tuttavia il diritto di proporre il pagamento di dividendi in qualsiasi momento.

In nessun caso potrà essere effettuata una distribuzione a seguito della quale il Valore patrimoniale netto del Fondo possa scendere al di sotto di EUR 1.250.000.

I diritti sui dividendi non riscossi entro cinque anni dalla rispettiva data di godimento decadranno e saranno riattribuiti al Comparto pertinente.

ONERI E SPESE

Disposizioni generali

Il Fondo paga, a valere sulle attività del Comparto pertinente, tutte le spese a suo carico comprendenti – a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo – spese di costituzione, commissioni dovute alla Società di gestione, ai Gestori e Consulenti per gli investimenti, incluse eventuali commissioni di performance, spese e commissioni dovute a Società di revisione e contabili, Banca depositaria e corrispondenti, Agente domiciliatario e societario, Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, Agente per la quotazione e Agente pagatore, eventuali rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione nonché ogni altro agente alle proprie dipendenze, i compensi (eventuali) degli Amministratori e le rispettive spese vive ragionevoli, copertura assicurativa e spese di viaggio ragionevoli sostenute in relazione alle riunioni del Consiglio, parcelle e spese per servizi legali e di revisione, eventuali costi e spese correlati alla registrazione e al mantenimento della propria registrazione presso enti governativi o borse valori nel Granducato del Lussemburgo e in qualsiasi altro paese, spese di rendicontazione e pubblicazione, inclusi i costi di redazione, stampa, traduzione, pubblicità e distribuzione di prospetti informativi, note esplicative, relazioni periodiche o dichiarazioni per la registrazione, certificati azionari nonché i costi di eventuali relazioni agli azionisti, tutte le imposte, tasse, oneri governativi e analoghi e tutte le altre spese operative, incluso il costo di acquisizione e vendita di

attività, oneri d'interesse, bancari e di intermediazione. Il Fondo può accumulare spese amministrative e diverse di natura regolare o ricorrente, sulla base di un importo stimato proporzionale a periodi annui o di altra durata.

Laddove eventuali passività del Fondo non potessero essere considerate attribuibili a un particolare Comparto, le passività in oggetto saranno ripartite tra tutti i Comparti in maniera proporzionale ai rispettivi Valori patrimoniali netti o con altra modalità determinata in buona fede dal Consiglio d'amministrazione.

Le spese sostenute in relazione alla costituzione del Fondo, incluse quelle sostenute per la redazione e pubblicazione del primo Prospetto informativo nonché le imposte, tasse e qualsivoglia altra spesa di pubblicazione, sono stimate pari a EUR 12.750 e potranno essere ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Le spese sostenute in relazione alla creazione di eventuali Comparti aggiuntivi saranno a carico del Comparto pertinente e ammortizzate in un arco di cinque anni. I Comparti aggiuntivi non dovranno pertanto sostenere una quota proporzionale delle spese e dei costi sostenuti in relazione alla costituzione del Fondo e all'emissione iniziale di Azioni, che non siano stati ancora ammortizzati al momento della creazione dei nuovi Comparti.

Commissioni della Società di gestione

La Società di gestione ha il diritto di percepire dal Comparto pertinente una commissione pagabile ogni trimestre posticipatamente, secondo quanto determinato nella Parte B del Prospetto informativo.

Commissioni della Banca depositaria

La Banca depositaria ha il diritto di percepire, a valere sulle attività di ciascun Comparto, una commissione calcolata in conformità alla prassi bancaria vigente in Lussemburgo, in percentuale annua del Valore patrimoniale netto trimestrale medio nel corso del trimestre pertinente e pagabile ogni trimestre posticipatamente.

Tale commissione è effettivamente pagata in misura pari alle aliquote seguenti:

Comparti Zenit Dynamic Bond, Asymmetric Return e Mathematics:
sino allo 0,17% annuo
e maggiorato della corrispondente IVA eventualmente dovuta.

Comparto Trend Follower:

- 0,17% annuo sui primi EUR 10 milioni di patrimonio netto medio;
 - 0,15% annuo sul patrimonio netto medio al di sopra di EUR 10 milioni con un minimo di EUR 10.000,
- più una commissione operativa di EUR 50 per operazione di investimento e maggiorato della corrispondente IVA eventualmente dovuta.

Commissioni dell'Agente domiciliatario e societario, Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti

L'Agente domiciliatario e societario, Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, ha il diritto di percepire dalla Società di gestione, a carico del Fondo e a valere sulle attività di ciascun Comparto, un compenso calcolato in conformità alla prassi bancaria vigente in Lussemburgo ed espresso sostanzialmente sotto forma di tariffe forfetarie pagabili ogni anno od ogni trimestre posticipatamente:

Tali commissioni sono effettivamente pagate in misura pari alle aliquote seguenti:

- domiciliazione: EUR 7.500 all'anno per il Fondo nel suo complesso
- attività di agente amministrativo: EUR 2.500 al mese per i Comparti Zenit Dynamic Bond, Asymmetric Return e Mathematics; EUR 1.850 per il Comparto Trend Follower.

L'Agente domiciliatario e societario, Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti ha inoltre il diritto di essere rimborsato dal Fondo per i propri esborsi e spese vive ragionevoli.

BANCA DEPOSITARIA

Il Consiglio d'amministrazione ha nominato Banque Degroof Luxembourg S.A. banca depositaria (la "Banca depositaria") delle attività di tutti i Comparti del Fondo.

La Banca depositaria svolge le normali mansioni in materia di custodia, deposito titoli e liquidità.

In particolare, e dietro istruzioni del Consiglio d'amministrazione, esegue tutte le operazioni finanziarie e fornisce tutte le facilitazioni bancarie.

Inoltre, in ottemperanza alla Legge del 2002 la Banca depositaria:

- a) garantirà che la vendita, l'emissione, il rimborso e la cancellazione di Azioni effettuati dal Fondo o per conto dello stesso siano perfezionati in conformità alla legge o allo Statuto;
- b) garantirà che a fronte delle operazioni che interessano le attività del Fondo, ogni corrispettivo le sia rimesso entro i consueti limiti di tempo;
- c) garantirà che il reddito del Fondo sia trattato in conformità allo Statuto.

La Banca depositaria può affidare tutte o parte delle attività del Fondo, in particolare i titoli negoziati all'estero o quotati su una borsa valori straniera ovvero ammessi a un sistema di compensazione, al sistema di compensazione o alle banche corrispondenti di volta in volta da essa determinati. La responsabilità della Banca depositaria non sarà influenzata dal fatto che essa abbia affidato a terzi in custodia tutte o alcune delle attività.

La Banca depositaria sarà inoltre responsabile del pagamento del prezzo di rimborso delle Azioni da parte del Fondo.

I diritti e i doveri di Banque Degroof Luxembourg S.A. in veste di Banca depositaria sono disciplinati da un contratto stipulato per una durata illimitata il 4 ottobre 2006 e risolvibile in

qualsiasi momento dal Fondo o dalla Banca depositaria stessa dietro preavviso scritto di sei mesi. La Banca depositaria dovrà tuttavia continuare a operare come tale in attesa della sostituzione e finché tutte le attività del Fondo non siano state trasferite all'istituto depositario successore.

La Banca depositaria è una società di diritto lussemburghese che si caratterizza come "Société Anonyme" e ha sede legale in 12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo. Opera nel settore delle attività bancarie sin dalla costituzione e al 30 settembre 2008 vantava un importo complessivo di capitale e riserve pari a EUR 151.257.220.

AGENTE DOMICILIATARIO E SOCIETARIO, AGENTE AMMINISTRATIVO, AGENTE PAGATORE, CONSERVATORE DEL REGISTRO E AGENTE PER I TRASFERIMENTI

La Società di gestione ha nominato Banque Degroof Luxembourg S.A. agente domiciliatario e societario (l'"Agente domiciliatario e societario") del Fondo. In tale veste, sarà responsabile di tutte le mansioni di agente societario previste dalla legge lussemburghese e in particolare della fornitura e supervisione dell'invio per posta di rendiconti, relazioni, avvisi e altri documenti agli azionisti, in conformità alle disposizioni e nel rispetto di quanto più dettagliatamente descritto nel contratto di seguito citato.

La Società di gestione ha nominato Banque Degroof Luxembourg S.A. agente amministrativo (l'"Agente amministrativo") del Fondo. In tale veste, sarà responsabile di tutte le mansioni amministrative previste dalla legge lussemburghese e in particolare della tenuta dei libri contabili e del calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi classe di Azioni di ciascun Comparto, in conformità alle disposizioni e nel rispetto di quanto più dettagliatamente descritto nel contratto di seguito citato.

La Società di gestione ha nominato Banque Degroof Luxembourg S.A. conservatore del registro (il "Conservatore del registro") e agente per i trasferimenti (l'"Agente per i trasferimenti") del Fondo, che in tale veste avrà la responsabilità di elaborare le sottoscrizioni di Azioni, gestire le richieste di rimborsi e conversioni e accettare trasferimenti di fondi, custodire il registro degli azionisti del Fondo, consegnare i Certificati azionari, ove richiesto, custodire i Certificati azionari non emessi del Fondo, accettare Certificati azionari presentati a fini di sostituzione, rimborso o conversione, in conformità alle disposizioni e nel rispetto di quanto più dettagliatamente descritto nel contratto di seguito citato.

I diritti e i doveri dell'Agente domiciliatario e societario, Agente amministrativo, Agente pagatore, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, sono disciplinati da un contratto stipulato per una durata illimitata il 4 ottobre 2006 e risolubile in qualsiasi momento dalla Società di gestione o da Banque Degroof Luxembourg S.A. dietro preavviso scritto di sei mesi.

GESTORE DEGLI INVESTIMENTI E CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

Al fine di attuare la politica di qualsiasi Comparto, la Società di gestione può delegare la funzione di gestione degli investimenti a uno o più gestori degli investimenti per ciascun Comparto, secondo quanto specificato nella Parte B del Prospetto informativo (singolarmente il “Gestore degli investimenti” e collettivamente i “Gestori degli investimenti”).

Il Gestore degli investimenti fornisce alla Società di gestione consulenza, relazioni e raccomandazioni in relazione alla gestione delle attività dei Comparti pertinenti e consiglia la Società di gestione in merito alla selezione dei titoli e delle altre attività componenti i portafogli dei Comparti in oggetto e ha altresì facoltà, su base giornaliera e subordinatamente al controllo e alla responsabilità globali della Società di gestione, di acquistare e vendere titoli e altrimenti gestire il portafoglio del Comparto pertinente.

La Società di gestione e/o i Gestori degli investimenti possono inoltre essere coadiuvati da uno o più consulenti per gli investimenti per ciascun Comparto, secondo quanto specificato nella Parte B del Prospetto informativo (singolarmente il “Consulente per gli investimenti” e collettivamente i “Consulenti per gli investimenti”). Un Consulente per gli investimenti può essere così designato per fornire consulenza finanziaria in relazione a una particolare categoria di attività di qualsiasi Comparto, ove si ritenga che siffatto consulente per gli investimenti abbia conoscenze e competenze specifiche in riferimento alle attività contemplate. La Società di gestione e il Gestore degli investimenti, a seconda del caso, non saranno in alcun caso vincolati alla consulenza fornita dal Consulente per gli investimenti.

La nomina di un Gestore degli investimenti e/o di un Consulente per gli investimenti sarà indicata nelle informazioni specifiche concernenti il Comparto in oggetto, contenute nella Parte B del Prospetto informativo.

REGIME FISCALE

La sintesi di seguito fornita si basa sulle leggi vigenti e le prassi al momento applicabili nel Granducato del Lussemburgo ed è soggetta a variazioni in merito.

A. Regime fiscale del Fondo in Lussemburgo

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese su utili o redditi. Il Fondo è tuttavia soggetto - in Lussemburgo - a un'imposta pari allo 0,05% annuo del proprio Valore patrimoniale netto (NAV), dovuta ogni trimestre in base al valore del patrimonio netto complessivo dei Comparti alla fine del trimestre di calendario in oggetto. Tale imposta è tuttavia ridotta allo 0,01% annuo per il patrimonio netto attribuibile alle Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali. In Lussemburgo, non è previsto il pagamento di alcuna imposta di bollo o di altro tipo per l'emissione di Azioni. Non esistono imposte lussemburghesi dovute sull'apprezzamento di capitale realizzato delle attività del Fondo.

Disposizioni generali

Dividendi e interessi percepiti dal Fondo a fronte dei propri investimenti possono essere soggetti a ritenute fiscali o altre imposte non recuperabili nei paesi di origine.

Il Fondo è stato assoggettato a un'imposta iniziale sul capitale di EUR 1.250, pagata alla sua costituzione.

B. Regime fiscale lussemburghese applicabile agli azionisti

Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (di seguito la "Direttiva")

La Direttiva stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2005, gli agenti pagatori (ai sensi della Direttiva) aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea (o in determinati territori dipendenti o associati di Stati membri) che effettuano pagamenti di interessi a persone fisiche (oppure a entità residue ai sensi della Direttiva) residenti in un altro Stato membro, devono – a seconda del paese in cui hanno sede – comunicare alle autorità fiscali le informazioni relative al pagamento e al beneficiario ovvero operare una ritenuta alla fonte. Qualora tale pagamento sia soggetto alla ritenuta alla fonte, il beneficiario può evitare la suddetta ritenuta presentando un certificato di esenzione oppure un'autorizzazione allo scambio di informazioni, a seconda delle opzioni proposte dall'agente pagatore e del paese di residenza.

In conformità alle disposizioni della Direttiva, i pagamenti di dividendi effettuati da un comparto del Fondo rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva qualora più del 15% delle attività nette del comparto sia investito in crediti come definiti nella Direttiva. I pagamenti effettuati da un comparto del Fondo nel caso di riacquisto di azioni di un comparto (ovvero qualsiasi operazione trattata come un riacquisto) rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva qualora più del 40% delle attività nette del comparto sia investito in tali crediti.

Quando il pagamento è soggetto a ritenuta alla fonte, detta ritenuta si applicherà in linea di principio, a condizione che l'agente pagatore sia in possesso di tali informazioni, alla parte del pagamento corrispondente al reddito da interessi ai sensi della Direttiva. La ritenuta alla fonte sarà pari al 15% sino al 30 giugno 2008, al 20% sino al 30 giugno 2011 e quindi al 35% sino al termine del periodo transitorio (come definito nella Direttiva) a condizione che l'agente pagatore sia in possesso dei dati sugli interessi compresi nel pagamento del riacquisto o nella distribuzione.

La Direttiva è stata recepita nel diritto lussemburghese con la legge del 21 giugno 2005.

Le disposizioni suddette si basano sulla legge e sulla prassi al momento vigenti e sono soggette a modifiche.

Il Comparto raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi e, qualora necessario, ottenere una consulenza in merito alle leggi e alle normative applicabili alle operazioni di sottoscrizione, acquisto, detenzione, rimborso e vendita di azioni nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

Le informazioni suddette non sono esaustive e non costituiscono una consulenza fiscale o legale. Gli investitori devono informarsi e, ove appropriato, rivolgersi ai rispettivi consulenti professionisti circa le possibili implicazioni fiscali inerenti alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione, alla conversione, al rimborso o altrimenti alla cessione di Azioni ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione.

INFORMAZIONI GENERALI

1) Informazioni sul Fondo

Il Fondo è stato costituito il 4 ottobre 2006 per un periodo di tempo illimitato ed è disciplinato dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche nonché dalla Legge del 2002.

La sede legale del Fondo è ubicata in 12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo.

Il Fondo è registrato nel “Registre de Commerce et des Sociétés” presso la Corte distrettuale del Lussemburgo al numero B 119.895.

Lo Statuto è stato pubblicato nel “Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations” (il “Mémorial”) in data 20 ottobre 2006 ed è stato depositato presso la Cancelleria della Corte distrettuale del Lussemburgo unitamente al “Notice légale” in relazione all’emissione e alla vendita delle Azioni. Tutti gli interessati possono consultare tali documenti presso la Cancelleria della Corte distrettuale del Lussemburgo; copie degli stessi sono disponibili su richiesta presso la sede legale del Fondo.

Il capitale minimo del Fondo previsto dalla legge, che deve essere conseguito entro 6 mesi dalla data in cui il Fondo è autorizzato a operare come organismo di investimento collettivo di diritto lussemburghese, è di EUR 1.250.000. Il capitale del Fondo è costituito da Azioni interamente liberate senza valore nominale. Il capitale iniziale del Fondo è stato fissato in EUR 31.000, suddiviso in 310 azioni interamente liberate senza valore nominale.

Il Fondo è un organismo di tipo aperto, la qual cosa significa che può in qualsiasi momento, su richiesta degli azionisti, procedere al rimborso delle proprie Azioni a prezzi basati sul Valore patrimoniale netto per Azione applicabile del Comparto pertinente.

In conformità allo Statuto, il Consiglio d’amministrazione può emettere Azioni per ogni singolo Comparto. Per ciascun Comparto viene tenuto un portafoglio di attività distinto, che viene investito in conformità all’obiettivo di investimento applicabile al Comparto in oggetto. Il Fondo è pertanto un fondo a “ombrello”, ossia multicomparto, che consente agli investitori di scegliere tra uno o più obiettivi di investimento, investendo in uno o più Comparti.

Il Consiglio d’amministrazione del Fondo può di volta in volta decidere di creare altri Comparti; in tal caso, il Prospetto informativo verrà aggiornato e modificato in modo da includere le informazioni dettagliate sui nuovi Comparti.

Il capitale sociale del Fondo sarà in ogni momento uguale al valore totale del patrimonio netto di tutti i Comparti.

L’articolo 10 dello Statuto contempla disposizioni che consentono al Fondo di limitare o impedire il possesso di Azioni da parte di Soggetti statunitensi.

2) Assemblee e relazioni agli azionisti

L’avviso di convocazione di qualsiasi assemblea generale degli azionisti (incluse quelle chiamate a valutare modifiche allo Statuto o lo scioglimento e la liquidazione del Fondo o di qualunque Comparto) dovrà essere inviato per corrispondenza a ogni azionista iscritto a libro soci, almeno

otto giorni prima dell'assemblea in oggetto e dovrà essere pubblicato con le modalità previste dalla legge lussemburghese nel Mémorial e nei quotidiani lussemburghesi e altri quotidiani eventualmente determinati dal Consiglio d'amministrazione. Tali avvisi indicheranno la data e l'ora dell'assemblea nonché l'ordine del giorno, i requisiti in termini di quorum e le condizioni di ammissione.

Ove tutte le Azioni fossero emesse unicamente in forma nominativa, gli avvisi di convocazione possono essere inviati per posta raccomandata a ciascun azionista iscritto a libro soci senza alcuna ulteriore pubblicazione.

In caso di modifica allo Statuto, le modifiche in oggetto devono essere depositate presso la Cancelleria della Corte distrettuale del Lussemburgo e pubblicate nel Mémorial.

Il Fondo pubblica ogni anno una dettagliata relazione sottoposta a revisione sulle sue attività e sulla gestione del suo patrimonio; tale relazione dovrà includere, tra le altre cose, i bilanci consolidati relativi a tutti i Comparti, una descrizione dettagliata delle attività di ciascun Comparto e una relazione della Società di revisione.

Il Fondo dovrà inoltre pubblicare relazioni semestrali non sottoposte a revisione comprendenti, tra le altre cose, una descrizione degli investimenti sottostanti il portafoglio di ciascun Comparto e il quantitativo di Azioni emesse e rimborsate dall'ultima pubblicazione.

La prima relazione è stata una relazione semestrale, non sottoposta a revisione, al 30 giugno 2007.

I documenti suddetti saranno disponibili entro quattro mesi, nel caso di relazioni annuali e due mesi, nel caso di relazioni semestrali, dalla rispettiva data; copie gratuite potranno inoltre essere ottenute da chiunque presso la sede legale del Fondo.

L'anno contabile del Fondo inizia il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre dello stesso anno. Il primo anno contabile del fondo è iniziato alla data di costituzione dello stesso e si è chiuso il 31 dicembre 2007.

L'assemblea generale annuale degli azionisti avrà luogo nella Città del Lussemburgo, all'indirizzo specificato nell'avviso di convocazione, l'ultimo giovedì del mese di aprile, alle ore 11.00 e si terrà per la prima volta nel 2008. Qualora tale giorno non fosse un Giorno lavorativo in Lussemburgo, l'assemblea generale annuale si terrà il primo Giorno lavorativo immediatamente successivo in Lussemburgo.

Gli azionisti di qualsiasi Comparto possono tenere in ogni momento assemblee generali per deliberare in relazione a qualunque questione esclusivamente correlata al Comparto in oggetto.

I bilanci consolidati del Fondo saranno tenuti in EUR, che è la valuta del capitale sociale. I bilanci relativi ai vari Comparti distinti dovranno essere espressi anche nella Valuta di riferimento pertinente per le classi di Azioni o Comparti corrispondenti.

3) Scioglimento e liquidazione del Fondo

Il Fondo può essere sciolto mediante delibera dell'assemblea generale degli azionisti, subordinatamente al rispetto dei requisiti di quorum e maggioranza applicabili nel caso di modifiche allo Statuto.

Ogni volta che il capitale sociale scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo indicato nell'Articolo 5 dello Statuto, il Consiglio d'amministrazione dovrà rimettere la questione dello scioglimento del Fondo a una assemblea generale degli azionisti. L'assemblea generale, per la quale non sarà richiesto alcun quorum, dovrà decidere a maggioranza semplice dei voti delle Azioni rappresentate alla stessa.

La questione dello scioglimento del Fondo dovrà inoltre essere rimessa a una assemblea generale degli azionisti ogni volta che il capitale sociale scende al di sotto di un quarto del capitale minimo stabilito dall'Articolo 5 dello Statuto; in tal caso, l'assemblea generale si terrà senza alcun requisito di quorum e lo scioglimento potrà essere deliberato dagli azionisti che detengono un quarto dei voti delle Azioni rappresentate all'assemblea.

L'assemblea dovrà essere convocata in maniera tale che possa essere tenuta entro quaranta giorni dal momento in cui è stato accertato il calo del patrimonio netto al di sotto dei due terzi o di un quarto della soglia minima legale, a seconda del caso.

La liquidazione sarà curata da uno o più liquidatori, che possono essere persone fisiche o giuridiche nominate dall'assemblea generale degli azionisti che dovrà determinare i loro poteri e compensi.

I proventi netti della liquidazione corrispondenti a ciascuna classe di Azioni di ogni Comparto, saranno distribuiti dai liquidatori ai detentori delle Azioni della classe di Azioni pertinente del Comparto in oggetto proporzionalmente alla quota di siffatte Azioni detenute.

In caso di liquidazione volontaria o coatta del Fondo, tale liquidazione avverrà in conformità alle disposizioni della Legge del 2002, che specifica le misure da adottare per consentire agli azionisti di partecipare alle distribuzioni dei proventi della liquidazione e stabilisce l'istituzione di un deposito a garanzia presso la *Caisse de Consignation* alla chiusura della liquidazione. I diritti sugli importi non rivendicati dalla garanzia entro il periodo di prescrizione decadranno in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese.

4) Scioglimento e fusione di Comparti

Qualora per qualsiasi ragione il valore del patrimonio netto di qualsiasi Comparto scendesse al di sotto di EUR 10 milioni o dell'importo equivalente in qualunque altra Valuta di riferimento, inteso come l'importo determinato dal Consiglio d'amministrazione come soglia minima affinché il Comparto in oggetto sia gestito in maniera economicamente efficiente, ovvero nel caso in cui un mutamento nella situazione economica o politica in relazione al Comparto in questione potesse avere conseguenze negative rilevanti sugli investimenti di detto Comparto oppure allo scopo di attuare una razionalizzazione economica, il Consiglio d'amministrazione può decidere di procedere al rimborso obbligatorio di tutte le Azioni emesse di tale Comparto al Valore patrimoniale netto per Azione (tenendo conto degli effettivi prezzi di realizzo degli investimenti e spese di realizzo), calcolato il Giorno di valutazione in cui tale decisione entra in vigore. Il Fondo dovrà inoltrare un avviso a tutti i detentori delle Azioni pertinenti almeno trenta giorni prima della data di entrata in vigore del rimborso obbligatorio, che indichi le ragioni e la procedura delle operazioni di rimborso: i detentori di azioni nominative dovranno ricevere notifica per iscritto

mentre per informare i detentori di Azioni al portatore, il Fondo dovrà pubblicare un avviso sui quotidiani determinati dal Consiglio d'amministrazione. Salvo altrimenti deciso negli interessi degli azionisti ovvero allo scopo di garantire un uguale trattamento degli stessi, gli azionisti del Comparto in oggetto potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle rispettive Azioni, a titolo gratuito (tenendo però conto degli effettivi prezzi di realizzo degli investimenti e spese di realizzo) prima della data di entrata in vigore del rimborso obbligatorio.

Le attività che non potessero essere distribuite ai rispettivi beneficiari all'attuazione del rimborso, saranno depositate presso la Banca depositaria per un periodo di sei mesi, trascorso il quale verranno depositate presso la *Caisse des Consignation* a nome dei soggetti aventi diritto alle stesse.

Tutte le Azioni rimborsate saranno tutte cancellate.

In situazioni identiche a quelle contemplate nel primo paragrafo della presente sezione, il Consiglio d'amministrazione può decidere di destinare le attività di qualsiasi Comparto a quelle di un altro Comparto esistente del Fondo o di un altro organismo di investimento collettivo organizzato ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 2002 ovvero di un altro comparto di siffatto altro organismo di investimento collettivo (il "Nuovo comparto") e di ridefinire le Azioni del Comparto in oggetto come Azioni di un altro Comparto (in seguito a frazionamento o consolidamento, se necessario e pagamento dell'importo corrispondente a un diritto frazionario agli azionisti). Detta decisione sarà pubblicata con le stesse modalità descritte nel primo paragrafo della presente sezione (e la pubblicazione conterrà inoltre le informazioni relative al Nuovo comparto), un mese prima della data di entrata in vigore della fusione, allo scopo di consentire agli azionisti di richiedere il rimborso o la conversione, a titolo gratuito, delle rispettive Azioni durante tale periodo.

PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE

I. COMPARTO DIAMAN Sicav Zenit Dynamic Bond

1. Nome

Il nome del Comparto è “DIAMAN Sicav Zenit Dynamic Bond” (o “Zenit Dynamic Bond”).

2. Politica di investimento e restrizioni agli investimenti specifiche

Politica di investimento

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** investe in obbligazioni od altri valori mobiliari a reddito fisso emessi da società, da ministeri del tesoro nazionali e/o enti governativi e/o da organizzazioni soprannazionali (come per esempio la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), la Banca Mondiale o la Banca Europea per gli Investimenti (BEI)).

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** non è soggetto ad alcun vincolo in termini di *duration* (durata finanziaria) media del portafoglio.

In linea di massima, il portafoglio del Comparto **Zenit Dynamic Bond** sarà diversificato in base ai criteri seguenti:

- almeno il 20% in obbligazioni governative o soprannazionali od obbligazioni con rating AAA;
- non più del 60% in obbligazioni non *investment-grade*, incluse obbligazioni emesse nei mercati emergenti;
- non più del 10% in azioni e titoli azionari;
- OICVM (organismi di investimento collettivi in valori mobiliari).

Qualora un'obbligazione fosse priva di rating attribuiti da una delle principali agenzie di valutazione del credito, si considererà rappresentativo il rating di emissioni simili dello stesso emittente.

Nell'ottica del principio della diversificazione del rischio, il Comparto **Zenit Dynamic Bond** investe in svariati tipi di valori mobiliari, quali obbligazioni a tasso fisso e variabile, obbligazioni indicizzate (ossia emissioni le cui performance sono indicizzate a quelle di un indice di valori mobiliari) nonché obbligazioni subordinate e sino al 25% del proprio patrimonio netto in obbligazioni convertibili e con warrant (ove detti warrant siano su valori mobiliari).

Profilo di rischio

I titoli di credito sono soggetti al rischio dell'incapacità dell'emittente di rispettare i pagamenti di capitale e interessi a fronte delle obbligazioni assunte (rischio di credito) e alla potenziale volatilità delle quotazioni dovuta a fattori quali sensibilità ai tassi d'interesse, percezione del mercato della solvibilità dell'emittente e liquidità complessiva del mercato (rischio di mercato).

Poiché il Comparto Zenit Dynamic Bond può investire parte del proprio patrimonio in obbligazioni di rating inferiore, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che dette

obbligazioni possono essere considerate speculative e tendono a essere maggiormente volatili rispetto alle emissioni di rating superiore. Gli investimenti in obbligazioni di rating inferiore sono inoltre soggetti a un rischio di perdita del capitale e degli interessi (incluso il rischio di insolvenza) maggiore di quello associato a emissioni di rating superiore.

Profilo dell'investitore tipo

Il presente Comparto è adatto a investitori più esperti che puntano a conseguire obiettivi di investimento definiti e che comprendono e sono disposti ad accettare i rischi associati, descritti nella suesposta sezione "Profilo di rischio". Si raccomanda una certa esperienza in materia di prodotti di mercati di capitali. L'investitore deve essere altresì in grado di accettare alcune moderate perdite temporanee. Il presente Comparto è pertanto adatto a investitori che possono permettersi di accantonare il capitale per un periodo di almeno 2-3 anni.

Il presente Comparto è concepito per un obiettivo di investimento imperniato sull'incremento del capitale. Nell'ambito del portafoglio di un investitore, può svolgere il ruolo di una posizione *core* (principale).

Tecniche e strumenti

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** può fare ricorso a svariate strategie di portafoglio per cercare di ridurre alcuni rischi associati ai propri investimenti. Tali strategie di norma includono l'utilizzo di opzioni, contratti di cambio a termine e contratti futures e relative opzioni, secondo quanto descritto nella sezione "Obiettivi, politiche, tecniche di investimento e restrizioni agli investimenti" della Parte A del Prospetto informativo. Le operazioni nei mercati delle opzioni o dei futures e le transazioni in valuta estera comportano rischi di investimento e costi di transazione cui il Comparto **Zenit Dynamic Bond** non sarebbe soggetto qualora tali strategie non fossero adottate. Oltre a tali tecniche e strumenti descritti nella Parte A del Prospetto informativo a fini di copertura, il Comparto **Zenit Dynamic Bond** farà ricorso a contratti futures su obbligazioni governative e futures su tassi d'interesse a 3 mesi nell'ottica di una gestione attiva della duration del portafoglio. Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** non farà tuttavia ricorso ad alcuna siffatta strategia di portafoglio ove essa esercitasse a priori un'influenza negativa sulle attività da esso detenute.

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** deve garantire che la propria esposizione globale in riferimento a tali operazioni e alle operazioni contemplate nella Parte A del Prospetto informativo, non superi il valore patrimoniale netto totale del proprio portafoglio.

In sede di bilancio e relazione finanziaria, il Fondo è tenuto a indicare per le diverse categorie di operazioni interessate, l'entità totale di impegni contratti a fronte di dette operazioni in essere alla data di riferimento dei bilanci e delle relazioni in oggetto.

3. Politica di distribuzione

Poiché il principale obiettivo di investimento del Comparto **Zenit Dynamic Bond** è la crescita del capitale, non si prevede alcuna distribuzione di dividendi agli azionisti.

La distribuzione dei dividendi può tuttavia essere proposta dal Consiglio d'amministrazione all'assemblea generale degli azionisti in qualsiasi momento.

4. Forme e classi di Azioni

Il Comparto offre tre classi di Azioni:

- Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali;
- Azioni private di Classe P, destinate a investitori privati tramite mandato di consulenza o gestione;
- Azioni retail di Classe R, destinate alla distribuzione diretta a investitori retail.

La differenza tra tali classi di Azioni è correlata alla tipologia degli investitori.

Le Azioni di ogni Classe sono emesse unicamente in forma nominativa. Le conferme scritte della partecipazione azionaria saranno inviate ai rispettivi azionisti entro cinque Giorni lavorativi dal Giorno di valutazione pertinente.

Al Fondo non è consentito offrire in sottoscrizione alcune classi di Azioni in determinati paesi in cui lo stesso è registrato per la distribuzione al pubblico. In tale caso, gli investitori che desiderano sottoscrivere una classe di Azioni che non è offerta in sottoscrizione dal Fondo, possono presentare domanda di sottoscrizione della classe di Azioni pertinente al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo.

5. Investimento minimo

L'investimento minimo iniziale e i requisiti minimi di partecipazione applicabili a ciascun investitore del Comparto **Zenit Dynamic Bond** sono diversi e specifici per la classe di Azioni pertinente:

	Sottoscrizione iniziale	Sottoscrizione successiva
Azioni di classe I	EUR 100.000	EUR 500
Azioni di classe P	EUR 10.000	EUR 500
Azioni di classe R	EUR 5.000	EUR 500

6. Sottoscrizioni e commissioni di sottoscrizione

Il prezzo di sottoscrizione corrisponde al Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente nel Giorno di valutazione in questione, ove detto importo può essere incrementato di una commissione di sottoscrizione massima dell'1% del Valore patrimoniale netto per Azione applicabile, che spetterà agli agenti di vendita.

Al fine di essere gestiti sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, i moduli di sottoscrizione debitamente compilati e firmati devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno di valutazione in questione ed essere dallo stesso accettati. I moduli di sottoscrizione pervenuti dopo tale data e ora saranno validi il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il pagamento a favore del Fondo dovrà pervenire al Fondo stesso entro tre Giorni lavorativi da detto Giorno di valutazione, citando come riferimento il Comparto **Zenit Dynamic Bond** e la classe di Azioni pertinente.

Le Azioni corrispondenti saranno emesse unicamente al ricevimento del pagamento.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti non hanno il diritto di percepire pagamenti in relazione alle sottoscrizioni successive.

Nell'offerta in Paesi diversi dal Granducato del Lussemburgo, un investitore che effettui un'operazione di sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni del Fondo mediante soggetti incaricati dei pagamenti, potrebbe vedersi imputare anche le spese connesse all'attività svolta da tali soggetti nella giurisdizione nella quale si svolge l'offerta.

7. Rimborsi

Al fine di essere gestite sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, le richieste di rimborso devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno di valutazione in questione. Le richieste di rimborso pervenute dopo tale data e ora saranno valide il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il prezzo di rimborso si baserà sul Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente il Giorno di valutazione in questione. Non si applicherà alcuna commissione di rimborso.

Il prezzo di rimborso dovrà essere pagato tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione applicabile.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti non hanno il diritto di effettuare pagamenti in relazione ai rimborsi.

8. Conversioni

Le Azioni del Comparto **Zenit Dynamic Bond** possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto del Fondo in conformità alla procedura descritta nel Prospetto informativo. Non si applicherà alcuna commissione di conversione.

Il listino di conversione sarà chiuso in ottemperanza agli stessi termini e condizioni applicabili ai rimborsi per il Comparto **Zenit Dynamic Bond**.

9. Valute di riferimento del Comparto Zenit Dynamic Bond

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni del Comparto **Zenit Dynamic Bond** sarà calcolato in EUR.

Il Comparto è denominato in EUR (euro).

10. Frequenza di calcolo del Valore patrimoniale netto (NAV) e Giorno di valutazione

Il Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto **Zenit Dynamic Bond** sarà determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità globale del Consiglio d'amministrazione ogni Giorno lavorativo ("Giorno di valutazione") ovvero, laddove siffatto giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione sarà eseguito il Giorno lavorativo immediatamente successivo sulla base dei prezzi di chiusura pubblicati dalle Borse valori pertinenti nel Giorno di valutazione.

11. Commissioni della Società di gestione

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** è tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di gestione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è pagabile ogni trimestre posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Zenit Dynamic Bond** per il trimestre pertinente nel modo seguente:

0,075% annuo sui primi EUR 10 milioni di patrimonio netto medio
0,050% annuo sul patrimonio netto medio al di sopra di EUR 10 milioni
con un minimo di EUR 5.000.

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** è inoltre tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di commercializzazione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è diversa per ogni classe di Azioni, è pagabile ogni mese posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Zenit Dynamic Bond** in riferimento alla rispettiva classe di Azioni per il mese pertinente nel modo seguente:

Azioni di classe I	0% annuo
Azioni di classe P	Sino allo 0,70% annuo
Azioni di classe R	Sino allo 0,90% annuo

12. Gestore degli investimenti

In conformità al contratto stipulato con la Società di gestione il 4 ottobre 2006 e aggiornato il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Zenit Sgr Spa funge da Gestore degli investimenti.

Zenit Sgr Spa, avente sede in Via Privata Maria Teresa, 7, Milano, è una società autorizzata dalla Banca d'Italia e dalla Consob a gestire OICVM. Al 31 dicembre 2005, il suo capitale era pari a EUR 2.500.000.

13. Commissioni di gestione degli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Gestore degli investimenti una commissione di gestione, a carico del Comparto **Zenit Dynamic Bond**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,40% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Zenit Dynamic Bond** per il mese pertinente.

14. Consulente per gli investimenti

In conformità al contratto stipulato con la Società di gestione e il Gestore degli investimenti il 4 ottobre 2006 e aggiornato il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Diaman SIM S.p.A. funge da Consulente per gli investimenti.

Diaman SIM S.p.A., avente sede in Via R. Lombardi, 14/4, Marcon, Venezia, è una società di consulenza specializzata nell'assistenza nell'area della gestione e dell'asset allocation. Al 31 dicembre 2008, il suo capitale era pari a EUR 150.000.

15. Commissioni di consulenza per gli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Consulente per gli investimenti una commissione di consulenza, a carico del Comparto **Zenit Dynamic Bond**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,20% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Zenit Dynamic Bond** per il mese pertinente.

16. Commissione variabile supplementare

La Società di gestione è tenuta a corrispondere una commissione variabile supplementare, a carico del Comparto **Zenit Dynamic Bond**. La commissione variabile supplementare rappresenta lo 0,005% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto **Zenit Dynamic Bond** (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare) in riferimento a 100 punti base di rendimento realizzato dal Comparto stesso. Il rendimento del Comparto è uguale all'aumento annualizzato, in termini percentuali, del Valore patrimoniale netto per Azione dello stesso (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare), calcolato l'ultimo giorno lavorativo del mese e comparato al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato il giorno lavorativo corrispondente del trimestre precedente. Il pagamento della commissione variabile supplementare viene effettuato, ove applicabile, con cadenza mensile.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti hanno il diritto di percepire rispettivamente il 70% e il 30% della commissione variabile supplementare.

17. Quotazione alla borsa valori del Lussemburgo

Le Azioni del Comparto **Zenit Dynamic Bond** sono quotate alla borsa valori del Lussemburgo.

18. Pubblicazione del NAV

Il Valore patrimoniale netto per Azione e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni saranno a disposizione presso le sedi legali del Fondo e reperibili su Reuters, Bloomberg e Il Sole 24 Ore.

19. Regime fiscale

Il Comparto **Zenit Dynamic Bond** è soggetto a un'imposta pari allo 0,05% annuo del proprio Valore patrimoniale netto (*taxe d'abonnement*), dovuta ogni trimestre in base al valore del patrimonio netto complessivo del Comparto stesso alla fine del trimestre di calendario in oggetto. Tale imposta è tuttavia ridotta allo 0,01% annuo per il patrimonio netto attribuibile alle Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali.

PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE

II. COMPARTO DIAMAN Sicav Asymmetric Return

1. Nome

Il nome del Comparto è “DIAMAN Sicav Asymmetric Return” (o “Asymmetric Return”).

2. Politica di investimento e restrizioni agli investimenti specifiche

Politica di investimento

L'obiettivo del Comparto **Asymmetric Return** è conseguire il migliore rendimento, corretto in base al rischio, offerto dal mercato azionario adottando un metodo sistematico basato sul ricorso a opzioni *call* e *put* e *futures* su indici nonché a una selezione di titoli che replicano l'indice di mercato.

Le caratteristiche principali della strategia di investimento sono:

- gruppo di titoli selezionati perché caratterizzati da una forte correlazione con l'indice
- rivalutazione mensile della selezione titoli
- riposizionamento mensile dell'opzione
- riposizionamento occasionale dell'opzione quando le condizioni di mercato sono positive
- valuta: EUR per i titoli europei, politica di copertura in caso di altre valute in portafoglio.

Il Comparto **Asymmetric Return** investirà in un portafoglio misto costituito sia da azioni e titoli azionari che da obbligazioni e titoli di credito. La percentuale di portafoglio che sarà investita in azioni e titoli azionari può raggiungere il 100% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto **Asymmetric Return** investirà prevalentemente in valori mobiliari emessi da emittenti domiciliati o traenti una parte significativa del rispettivo fatturato dall'Europa.

Gli investimenti in valori mobiliari emessi da altri emittenti sono consentiti a condizione che non superino il 70% del valore del portafoglio. La strategia può essere così attuata anche per il mercato azionario americano, usando titoli inclusi nell'indice S&P 500 e futures su indici se la dimensione del Comparto aumenta in misura eccessiva e consiglia la diversificazione al fine di continuare a conseguire performance superiori alla media di mercato.

Il presente Comparto cercherà di proteggere il capitale investito da fluttuazioni sfavorevoli del mercato coprendo almeno una parte del portafoglio con futures su indici e opzioni, opzioni su singoli titoli e futures su singoli titoli.

Profilo di rischio

L'investimento in titoli azionari può offrire un tasso di rendimento più elevato di quello offerto dagli investimenti in titoli di credito a breve e lungo termine. I rischi associati agli investimenti in titoli azionari possono tuttavia essere più elevati in quanto la performance di tale tipologia di investimento dipende da fattori difficilmente prevedibili, tra i quali figurano per esempio la possibilità di cali di mercato improvvisi o protratti e i rischi associati a singole società. I rischi fondamentali associati a qualsiasi portafoglio azionario consistono nel rischio di una potenziale riduzione di valore degli investimenti da esso detenuti. I valori dei titoli azionari sono soggetti a

fluttuazioni in risposta alle attività di una singola società oppure alle condizioni economiche e/o di mercato generali. Sul piano storico, i titoli azionari forniscono tendenzialmente rendimenti a lungo termine maggiori e comportano rischi a breve termine più elevati rispetto ad altri strumenti di investimento.

I titoli di credito sono soggetti al rischio dell'incapacità dell'emittente di rispettare i pagamenti di capitale e interessi a fronte delle obbligazioni assunte (rischio di credito) e alla potenziale volatilità delle quotazioni dovuta a fattori quali sensibilità ai tassi d'interesse, percezione del mercato della solvibilità dell'emittente e liquidità complessiva del mercato (rischio di mercato).

Profilo dell'investitore tipo

Il presente Comparto è adatto a investitori più esperti che puntano a conseguire obiettivi di investimento definiti. L'investitore deve vantare quanto meno qualche esperienza in materia di prodotti volatili ed essere altresì in grado di accettare alcune perdite temporanee. Il presente Comparto è pertanto adatto a investitori che possono permettersi di accantonare il capitale per un periodo di 2-3 anni ed è concepito per un obiettivo di investimento imperniato sull'incremento del capitale. Nel caso di investitori che detengono un portafoglio di titoli, può svolgere il ruolo di una posizione *core* (principale).

Tecniche e strumenti

Il Comparto **Asymmetric Return** può fare ricorso a svariate strategie di portafoglio per cercare di ridurre alcuni rischi associati ai propri investimenti. Tali strategie di norma includono l'utilizzo di opzioni, contratti di cambio a termine e contratti futures e relative opzioni, secondo quanto descritto nella sezione "Obiettivi, politiche, tecniche di investimento e restrizioni agli investimenti" della Parte A del Prospetto informativo. Le operazioni nei mercati delle opzioni o dei futures e le transazioni in valuta estera comportano rischi di investimento e costi di transazione cui il Comparto **Asymmetric Return** non sarebbe soggetto qualora tali strategie non fossero adottate. Il Comparto **Asymmetric Return** non farà tuttavia ricorso ad alcuna siffatta strategia di portafoglio ove essa esercitasse a priori un'influenza negativa sulle attività da esso detenute.

Il Comparto **Asymmetric Return** deve garantire che la propria esposizione globale in riferimento a tali operazioni e alle operazioni contemplate nella Parte A del Prospetto informativo, non superi il valore patrimoniale netto totale del proprio portafoglio.

In sede di bilancio e relazione finanziaria, il Fondo è tenuto a indicare per le diverse categorie di operazioni interessate, l'entità totale di impegni contratti a fronte di dette operazioni in essere alla data di riferimento dei bilanci e delle relazioni in oggetto.

3. Politica di distribuzione

Poiché il principale obiettivo di investimento del Comparto **Asymmetric Return** è la crescita del capitale, non si prevede alcuna distribuzione di dividendi agli azionisti.

La distribuzione dei dividendi può tuttavia essere proposta dal Consiglio d'amministrazione all'assemblea generale degli azionisti in qualsiasi momento.

4. Forme e classi di Azioni

Il Comparto offre tre classi di Azioni:

- Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali;
- Azioni private di Classe P, destinate a investitori privati tramite mandato di consulenza o gestione;
- Azioni retail di Classe R, destinate alla distribuzione diretta a investitori retail.

La differenza tra tali classi di Azioni è correlata alla tipologia degli investitori.

Le Azioni di ogni Classe sono emesse unicamente in forma nominativa. Le conferme scritte della partecipazione azionaria saranno inviate ai rispettivi azionisti entro cinque Giorni lavorativi dal Giorno di valutazione pertinente.

Al Fondo non è consentito offrire in sottoscrizione alcune classi di Azioni in determinati paesi in cui lo stesso è registrato per la distribuzione al pubblico. In tale caso, gli investitori che desiderano sottoscrivere una classe di Azioni che non è offerta in sottoscrizione dal Fondo, possono presentare domanda di sottoscrizione della classe di Azioni pertinente al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo.

5. Investimento minimo

L'investimento minimo iniziale e i requisiti minimi di partecipazione applicabili a ciascun investitore del Comparto **Asymmetric Return** sono diversi e specifici per la classe di Azioni pertinente:

	Sottoscrizione iniziale	Sottoscrizione successiva
Azioni di classe I	EUR 100.000	EUR 500
Azioni di classe P	EUR 10.000	EUR 500
Azioni di classe R	EUR 5.000	EUR 500

6. Sottoscrizioni e commissioni di sottoscrizione

Dopo il Periodo di sottoscrizione iniziale, il prezzo di sottoscrizione corrisponde al Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente nel Giorno di valutazione in questione, ove detto importo può essere incrementato di una commissione di sottoscrizione massima dell'1% del Valore patrimoniale netto per Azione applicabile, che spetterà agli agenti di vendita.

Al fine di essere gestiti sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, i moduli di sottoscrizione debitamente compilati e firmati devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno di valutazione in questione ed essere dallo stesso accettati. I moduli di sottoscrizione pervenuti dopo tale data e ora saranno validi il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il pagamento a favore del Fondo dovrà pervenire al Fondo stesso entro tre Giorni lavorativi da detto Giorno di valutazione, citando come riferimento il Comparto **Asymmetric Return** e la classe di Azioni pertinente.

Le Azioni corrispondenti saranno emesse unicamente al ricevimento del pagamento.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti non hanno il diritto di percepire pagamenti in relazione alle sottoscrizioni successive.

Nell'offerta in Paesi diversi dal Granducato del Lussemburgo, un investitore che effettui un'operazione di sottoscrizione, conversione e rimborso di azioni del Fondo mediante soggetti incaricati dei pagamenti, potrebbe vedersi imputare anche le spese connesse all'attività svolta da tali soggetti nella giurisdizione nella quale si svolge l'offerta.

7. Rimborsi

Al fine di essere gestite sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, le richieste di rimborso devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno di valutazione in questione. Le richieste di rimborso pervenute dopo tale data e ora saranno valide il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il prezzo di rimborso si baserà sul Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente il Giorno di valutazione in questione. Non si applicherà alcuna commissione di rimborso.

Il prezzo di rimborso dovrà essere pagato tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione applicabile.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti non hanno il diritto di effettuare pagamenti in relazione ai rimborsi.

8. Conversioni

Le Azioni del Comparto **Asymmetric Return** possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto del Fondo in conformità alla procedura descritta nel Prospetto informativo. Non si applicherà alcuna commissione di conversione.

Il listino di conversione sarà chiuso in ottemperanza agli stessi termini e condizioni applicabili ai rimborsi per il Comparto **Asymmetric Return**.

9. Valute di riferimento del Comparto Asymmetric Return

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni del Comparto **Asymmetric Return** sarà calcolato in EUR.

Il Comparto è denominato in EUR (euro).

10. Frequenza di calcolo del Valore patrimoniale netto (NAV) e Giorno di valutazione

Il Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto **Asymmetric Return** sarà determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità globale del Consiglio d'amministrazione ogni Giorno lavorativo ("Giorno di valutazione") ovvero, laddove siffatto giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione sarà eseguito il Giorno lavorativo immediatamente successivo sulla base dei prezzi di chiusura pubblicati dalle Borse valori pertinenti nel Giorno di valutazione.

11. Commissioni della Società di gestione

Il Comparto **Asymmetric Return** è tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di gestione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è pagabile ogni trimestre posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Asymmetric Return** per il trimestre pertinente nel modo seguente:

0,075% annuo sui primi EUR 10 milioni di patrimonio netto medio
0,050% annuo sul patrimonio netto medio al di sopra di EUR 10 milioni
con un minimo di EUR 5.000.

Il Comparto **Asymmetric Return** è inoltre tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di commercializzazione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è diversa per ogni classe di Azioni, è pagabile ogni mese posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Asymmetric Return** in riferimento alla rispettiva classe di Azioni per il mese pertinente nel modo seguente:

Azioni di classe I	0% annuo
Azioni di classe P	Sino allo 0,80% annuo
Azioni di classe R	Sino all'1,10% annuo

12. Gestore degli investimenti

In conformità al contratto stipulato con la Società di gestione il 4 ottobre 2006 e aggiornato il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Zenit Sgr Spa funge da Gestore degli investimenti.

Zenit Sgr Spa, avente sede in Via Privata Maria Teresa, 7, Milano, è una società autorizzata dalla Banca d'Italia e dalla Consob a gestire OICVM. Al 31 dicembre 2005, il suo capitale era pari a EUR 2.500.000.

13. Commissioni di gestione degli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Gestore degli investimenti una commissione di gestione, a carico del Comparto **Asymmetric Return**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,30% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Asymmetric Return** per il mese pertinente.

14. Consulente per gli investimenti

In conformità al contratto stipulato con la Società di gestione e il Gestore degli investimenti il 4 ottobre 2006 e aggiornato il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Diaman SIM S.p.A. funge da Consulente per gli investimenti.

Diaman SIM S.p.A., avente sede in Via R. Lombardi, 14/4, Marcon, Venezia, è una società di consulenza specializzata nell'assistenza nell'area della gestione e dell'asset allocation. Al 31 dicembre 2008, il suo capitale era pari a EUR 150.000.

15. Commissioni di consulenza per gli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Consulente per gli investimenti una commissione di consulenza, a carico del Comparto **Asymmetric Return**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,60% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Asymmetric Return** per il mese pertinente.

16. Commissione variabile supplementare

Il Comparto **Asymmetric Return** è tenuto a corrispondere una commissione variabile supplementare. La commissione variabile supplementare rappresenta lo 0,005% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto **Asymmetric Return** (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare) in riferimento a 100 punti base di rendimento realizzato dal Comparto stesso. Il rendimento del Comparto è uguale all'aumento annualizzato, in termini percentuali, del Valore patrimoniale netto per Azione dello stesso (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare), calcolato l'ultimo giorno lavorativo del mese e comparato al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato il giorno lavorativo corrispondente del trimestre precedente. Il pagamento della commissione variabile supplementare viene effettuato, ove applicabile, con cadenza mensile.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti hanno il diritto di percepire rispettivamente il 30% e il 70% della commissione di gestione variabile.

17. Quotazione alla borsa valori del Lussemburgo

Le Azioni del Comparto **Asymmetric Return** sono quotate alla borsa valori del Lussemburgo.

18. Pubblicazione del NAV

Il Valore patrimoniale netto per Azione e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni saranno a disposizione presso le sedi legali del Fondo e reperibili su Reuters, Bloomberg e Il Sole 24 Ore.

19. Regime fiscale

Il Comparto **Asymmetric Return** è soggetto a un'imposta pari allo 0,05% annuo del proprio Valore patrimoniale netto (*taxe d'abonnement*), dovuta ogni trimestre in base al valore del patrimonio netto complessivo del Comparto stesso alla fine del trimestre di calendario in oggetto. Tale imposta è tuttavia ridotta allo 0,01% annuo per il patrimonio netto attribuibile alle Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali.

PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE

III. COMPARTO DIAMAN Sicav Mathematics

1. Nome

Il nome del Comparto è “DIAMAN Sicav Mathematics” (o “Mathematics”).

2. Politica di investimento e restrizioni agli investimenti specifiche

Politica di investimento

L'obiettivo del Comparto **Mathematics** è quello di ottenere il massimo rendimento offerto dal mercato azionario in fasi positive e una riduzione congruente di volatilità e possibile *drawdown* (perdita) in fasi negative o in un contesto di mercato non direzionale.

Le caratteristiche principali della strategia di investimento sono:

- rivalutazione settimanale di un gruppo di titoli
- decisione settimanale e giornaliera in materia di ricorso a futures e opzioni su indici a fini di copertura del portafoglio e di una gestione patrimoniale efficiente
- valuta: EUR per i titoli europei, politica di copertura in caso di altre valute in portafoglio.

Il Comparto **Mathematics** investirà in un portafoglio misto costituito sia da azioni e titoli azionari che da obbligazioni e titoli di credito. La percentuale di portafoglio che sarà investita in azioni e titoli azionari può raggiungere il 100% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto **Mathematics** investirà prevalentemente in valori mobiliari emessi da emittenti domiciliati o traenti una parte significativa del rispettivo fatturato dall'Europa.

Gli investimenti in valori mobiliari emessi da altri emittenti sono consentiti a condizione che non superino il 70% del valore del portafoglio. La strategia può essere così attuata anche per il mercato azionario americano, usando titoli inclusi nell'indice S&P 500 e futures su indici se la dimensione del Comparto aumenta in misura eccessiva e consiglia la diversificazione al fine di continuare a conseguire performance superiori alla media di mercato.

Il presente Comparto cercherà di proteggere il capitale investito da fluttuazioni sfavorevoli del mercato coprendo almeno una parte del portafoglio con futures su indici e opzioni, opzioni su singoli titoli e futures su singoli titoli.

Profilo di rischio

L'investimento in titoli azionari può offrire un tasso di rendimento più elevato di quello offerto dagli investimenti in titoli di credito a breve e lungo termine. I rischi associati agli investimenti in titoli azionari possono tuttavia essere più elevati in quanto la performance di tale tipologia di investimento dipende da fattori difficilmente prevedibili, tra i quali figurano per esempio la possibilità di cali di mercato improvvisi o protratti e i rischi associati a singole società. I rischi fondamentali associati a qualsiasi portafoglio azionario consistono nel rischio di una potenziale riduzione di valore degli investimenti da esso detenuti. I valori dei titoli azionari sono soggetti a fluttuazioni in risposta alle attività di una singola società oppure alle condizioni economiche e/o di mercato generali. Sul piano storico, i titoli azionari forniscono tendenzialmente rendimenti a

lungo termine maggiori e comportano rischi a breve termine più elevati rispetto ad altri strumenti di investimento.

I titoli di credito sono soggetti al rischio dell'incapacità dell'emittente di rispettare i pagamenti di capitale e interessi a fronte delle obbligazioni assunte (rischio di credito) e alla potenziale volatilità delle quotazioni dovuta a fattori quali sensibilità ai tassi d'interesse, percezione del mercato della solvibilità dell'emittente e liquidità complessiva del mercato (rischio di mercato).

Profilo dell'investitore tipo

Data la libertà di investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in azioni o titoli azionari, il presente Comparto è adatto a investitori più esperti che puntano a conseguire obiettivi di investimento definiti. L'investitore deve vantare una certa esperienza in materia di prodotti volatili ed essere altresì in grado di accettare perdite temporanee significative. Il presente Comparto è pertanto adatto a investitori che possono permettersi di accantonare il capitale per un periodo di almeno 5 anni ed è concepito per un obiettivo di investimento imperniato sull'incremento del capitale.

Tecniche e strumenti

Il Comparto **Mathematics** può fare ricorso a svariate strategie di portafoglio per cercare di ridurre alcuni rischi associati ai propri investimenti. Tali strategie di norma includono l'utilizzo di opzioni, contratti di cambio a termine e contratti futures e relative opzioni, secondo quanto descritto nella sezione "Obiettivi, politiche, tecniche di investimento e restrizioni agli investimenti" della Parte A del Prospetto informativo. Le operazioni nei mercati delle opzioni o dei futures e le transazioni in valuta estera comportano rischi di investimento e costi di transazione cui il Comparto **Mathematics** non sarebbe soggetto qualora tali strategie non fossero adottate. Il Comparto **Mathematics** non farà tuttavia ricorso ad alcuna siffatta strategia di portafoglio ove essa esercitasse a priori un'influenza negativa sulle attività da esso detenute.

Il Comparto **Mathematics** deve garantire che la propria esposizione globale in riferimento a tali operazioni e alle operazioni contemplate nella Parte A del Prospetto informativo, non superi il valore patrimoniale netto totale del proprio portafoglio.

In sede di bilancio e relazione finanziaria, il Fondo è tenuto a indicare per le diverse categorie di operazioni interessate, l'entità totale di impegni contratti a fronte di dette operazioni in essere alla data di riferimento dei bilanci e delle relazioni in oggetto.

3. Politica di distribuzione

Poiché il principale obiettivo di investimento del Comparto **Mathematics** è la crescita del capitale, non si prevede alcuna distribuzione di dividendi agli azionisti.

La distribuzione dei dividendi può tuttavia essere proposta dal Consiglio d'amministrazione all'assemblea generale degli azionisti in qualsiasi momento.

4. Forme e classi di Azioni

Il Comparto offre tre classi di Azioni:

- Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali;

- Azioni private di Classe P, destinate a investitori privati tramite mandato di consulenza o gestione;
- Azioni retail di Classe R, destinate alla distribuzione diretta a investitori retail.

La differenza tra tali classi di Azioni è correlata alla tipologia degli investitori.

Le Azioni di ogni Classe sono emesse unicamente in forma nominativa. Le conferme scritte della partecipazione azionaria saranno inviate ai rispettivi azionisti entro cinque Giorni lavorativi dal Giorno di valutazione pertinente.

Al Fondo non è consentito offrire in sottoscrizione alcune classi di Azioni in determinati paesi in cui lo stesso è registrato per la distribuzione al pubblico. In tale caso, gli investitori che desiderano sottoscrivere una classe di Azioni che non è offerta in sottoscrizione dal Fondo, possono presentare domanda di sottoscrizione della classe di Azioni pertinente al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo.

5. Investimento minimo

L'investimento minimo iniziale e i requisiti minimi di partecipazione applicabili a ciascun investitore del Comparto **Mathematics** sono diversi e specifici per la classe di Azioni pertinente:

	Sottoscrizione iniziale	Sottoscrizione successiva
Azioni di classe I	EUR 100.000	EUR 500
Azioni di classe P	EUR 10.000	EUR 500
Azioni di classe R	EUR 5.000	EUR 500

6. Sottoscrizioni e commissioni di sottoscrizione

Dopo il Periodo di sottoscrizione iniziale, il prezzo di sottoscrizione corrisponde al Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente nel Giorno di valutazione in questione, ove detto importo può essere incrementato di una commissione di sottoscrizione massima del 3% del Valore patrimoniale netto per Azione applicabile, che spetterà agli agenti di vendita.

Al fine di essere gestiti sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, i moduli di sottoscrizione debitamente compilati e firmati devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno di valutazione in questione ed essere dallo stesso accettati. I moduli di sottoscrizione pervenuti dopo tale data e ora saranno validi il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il pagamento a favore del Fondo dovrà pervenire al Fondo stesso entro tre Giorni lavorativi da detto Giorno di valutazione, citando come riferimento il Comparto **Mathematics** e la classe di Azioni pertinente.

Le Azioni corrispondenti saranno emesse unicamente al ricevimento del pagamento.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti non hanno il diritto di percepire pagamenti in relazione alle sottoscrizioni successive.

Nell'offerta in Paesi diversi dal Granducato del Lussemburgo, un investitore che effettui un'operazione di sottoscrizione, conversione e rimborso di azioni del Fondo mediante soggetti incaricati dei pagamenti, potrebbe vedersi imputare anche le spese connesse all'attività svolta da tali soggetti nella giurisdizione nella quale si svolge l'offerta.

7. Rimborsi

Al fine di essere gestite sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, le richieste di rimborso devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno di valutazione in questione. Le richieste di rimborso pervenute dopo tale data e ora saranno valide il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il prezzo di rimborso si baserà sul Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente il Giorno di valutazione in questione. Non si applicherà alcuna commissione di rimborso.

Il prezzo di rimborso dovrà essere pagato tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione applicabile.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti non hanno il diritto di effettuare pagamenti in relazione ai rimborsi.

8. Conversioni

Le Azioni del Comparto **Mathematics** possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto del Fondo in conformità alla procedura descritta nel Prospetto informativo. Non si applicherà alcuna commissione di conversione.

Il listino di conversione sarà chiuso in ottemperanza agli stessi termini e condizioni applicabili ai rimborsi per il Comparto **Mathematics**.

9. Valute di riferimento del Comparto Mathematics

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni del Comparto **Mathematics** sarà calcolato in EUR.

Il Comparto è denominato in EUR (euro).

10. Frequenza di calcolo del Valore patrimoniale netto (NAV) e Giorno di valutazione

Il Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto **Mathematics** sarà determinato in Lussemburgo sotto la responsabilità globale del Consiglio d'amministrazione ogni Giorno lavorativo ("Giorno di valutazione") ovvero, laddove siffatto giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione sarà eseguito il Giorno lavorativo immediatamente successivo sulla base dei prezzi di chiusura pubblicati dalle Borse valori pertinenti nel Giorno di valutazione.

11. Commissioni della Società di gestione

Il Comparto **Mathematics** è tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di gestione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è pagabile ogni trimestre posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Mathematics** per il trimestre pertinente nel modo seguente:

0,075% annuo sui primi EUR 10 milioni di patrimonio netto medio
0,050% annuo sul patrimonio netto medio al di sopra di EUR 10 milioni
con un minimo di EUR 5.000.

Il Comparto **Mathematics** è inoltre tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di commercializzazione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è diversa per ogni classe di Azioni, è pagabile ogni mese posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Mathematics** in riferimento alla rispettiva classe di Azioni per il mese pertinente nel modo seguente:

Azioni di classe I	0% annuo
Azioni di classe P	Sino all'1,10% annuo
Azioni di classe R	Sino all'1,30% annuo

12. Gestore degli investimenti

In conformità al contratto stipulato con la Società di gestione il 4 ottobre 2006 e aggiornato il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Zenit Sgr Spa funge da Gestore degli investimenti.

Zenit Sgr Spa, avente sede in Via Privata Maria Teresa, 7, Milano, è una società autorizzata dalla Banca d'Italia e dalla Consob a gestire OICVM. Al 31 dicembre 2005, il suo capitale era pari a EUR 2.500.000.

13. Commissioni di gestione degli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Gestore degli investimenti una commissione di gestione, a carico del Comparto **Mathematics**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,30% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Mathematics** per il mese pertinente.

14. Consulente per gli investimenti

In conformità al contratto stipulato con la Società di gestione e il Gestore degli investimenti il 4 ottobre 2006 e aggiornato il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Diaman SIM S.p.A. funge da Consulente per gli investimenti.

Diaman SIM S.p.A., avente sede in Via R. Lombardi, 14/4, Marcon, Venezia, è una società di consulenza specializzata nell'assistenza nell'area della gestione e dell'asset allocation. Al 31 dicembre 2008, il suo capitale era pari a EUR 150.000.

15. Commissioni di consulenza per gli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Consulente per gli investimenti una commissione di consulenza, a carico del Comparto **Mathematics**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,60% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Mathematics** per il mese pertinente.

16. Commissione variabile supplementare

La Società di gestione è tenuta a corrispondere una commissione variabile supplementare, a carico del Comparto **Mathematics**. La commissione variabile supplementare rappresenta lo 0,005% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto **Mathematics** (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare) in riferimento a 100 punti base di rendimento realizzato dal Comparto stesso. Il rendimento del Comparto è uguale all'aumento annualizzato, in termini percentuali, del Valore patrimoniale netto per Azione dello stesso (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare), calcolato l'ultimo giorno lavorativo del mese e comparato al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato il giorno lavorativo corrispondente del trimestre precedente. Il pagamento della commissione variabile supplementare viene effettuato, ove applicabile, con cadenza mensile.

Il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti hanno il diritto di percepire rispettivamente il 30% e il 70% della commissione variabile supplementare.

17. Quotazione alla borsa valori del Lussemburgo

Le Azioni del Comparto **Mathematics** sono quotate alla borsa valori del Lussemburgo.

18. Pubblicazione del NAV

Il Valore patrimoniale netto per Azione e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni saranno a disposizione presso le sedi legali del Fondo e reperibili su Reuters, Bloomberg e Il Sole 24 Ore.

19. Regime fiscale

Il Comparto **Mathematics** è soggetto a un'imposta pari allo 0,05% annuo del proprio Valore patrimoniale netto (*taxe d'abonnement*), dovuta ogni trimestre in base al valore del patrimonio netto complessivo del Comparto stesso alla fine del trimestre di calendario in oggetto. Tale imposta è tuttavia ridotta allo 0,01% annuo per il patrimonio netto attribuibile alle Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali.

PARTE B: INFORMAZIONI SPECIFICHE

IV. COMPARTO DIAMAN SICAV TREND FOLLOWER

1. Nome

Il nome del Comparto è “DIAMAN Sicav Trend Follower” (o “Trend Follower”).

2. Politica di investimento e restrizioni agli investimenti specifiche

Politica di investimento

L'obiettivo del Comparto **Trend Follower** è quello di ottenere il massimo rendimento offerto dal mercato azionario in fasi positive e una riduzione congruente di volatilità e possibile *drawdown* (perdita) in fasi negative o in un contesto di mercato non direzionale.

Le caratteristiche principali della strategia di investimento sono:

- Asset Allocation strategica conseguita mediante una selezione dei fondi di investimento migliori;
- Asset Allocation tattica con cadenza settimanale e giornaliera mirante a diversificare l'esposizione del comparto al mercato azionario e specificamente a condurre operazioni di portafoglio mediante la vendita di futures su indici o volatilità;
- Valuta: esposizione alle valute dei paesi in cui i fondi sono investiti.

Il Comparto **Trend Follower** investirà in un portafoglio misto costituito da fondi azionari e hedge fund entro i limiti stabiliti dalla legge nonché in obbligazioni e strumenti di debito. La percentuale di portafoglio che sarà investita in fondi azionari può raggiungere il 100% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto **Trend Follower** investirà prevalentemente in comparti con passaporto europeo.

L'allocazione verrà effettuata tramite OICVM, OIC ed ETF.

Il Comparto **Trend Follower** può investire sino al 10% del patrimonio netto in hedge fund, fondi commodity, ETF che investono in commodity e fondi immobiliari, subordinatamente alle seguenti restrizioni:

- Qualsiasi fondo siffatto deve essere di tipo aperto;
- Gli hedge fund, i fondi commodity, gli ETF che investono in commodity e fondi immobiliari devono essere regolamentati e soggetti a una supervisione considerata dall'Autorità di vigilanza equivalente a quella contemplata dalla legge comunitaria e la cooperazione tra le autorità deve essere sufficientemente garantita. Gli hedge fund, i fondi di commodity, gli ETF che investono in commodity e fondi immobiliari che sono stati autorizzati ai sensi delle leggi di qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea, di uno Stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) oppure ai sensi delle leggi di Hong Kong, Guernsey, Jersey, Isola di Man, Liechtenstein e Singapore sono ritenuti soggetti a una supervisione equivalente. Tale elenco è comunque periodicamente soggetto a modifiche;

- La percentuale complessiva del Comparto investita nelle categorie di fondi sopra elencati, unitamente a eventuali Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ai sensi della Parte A, Paragrafo II, Sezione B (1), non dovrà superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il presente Comparto cercherà di proteggere il capitale investito da fluttuazioni sfavorevoli del mercato vendendo i fondi azionari con un approccio trend following, il che implica la copertura di almeno una parte del portafoglio con futures su indici e opzioni, opzioni su singoli titoli e futures su singoli titoli.

Ferme restando le disposizioni suddette e ove giustificato da condizioni di mercato eccezionali, il Comparto Trend Follower può investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in liquidità ed equivalenti, depositi a termine, titoli di credito e strumenti del mercato monetario negoziati in un mercato regolamentato e le cui scadenze non superino 12 mesi, OIC e OICVM monetari. In linea di massima, il Comparto rispetterà le restrizioni agli investimenti e il principio di diversificazione del rischio descritti nella Parte A, Paragrafo II. Non esiste alcuna restrizione alla valuta di tali titoli.

Profilo di rischio

Le attività del Comparto sono soggette a fluttuazioni di mercato e ai rischi intrinseci a qualsiasi investimento in azioni e obbligazioni.

Non è possibile garantire il conseguimento dell'obiettivo del Comparto.

L'investimento in titoli azionari può offrire un tasso di rendimento più elevato di quello offerto dagli investimenti in titoli di credito a breve e lungo termine. I rischi associati agli investimenti in titoli azionari possono tuttavia essere più elevati in quanto la performance di tale tipologia di investimento dipende da fattori difficilmente prevedibili, tra i quali figurano per esempio la possibilità di cali di mercato improvvisi o protratti e i rischi associati a singole società. I rischi fondamentali associati a qualsiasi portafoglio azionario consistono nel rischio di una potenziale riduzione di valore degli investimenti da esso detenuti. I valori dei titoli azionari sono soggetti a fluttuazioni in risposta alle attività di una singola società oppure alle condizioni economiche e/o di mercato generali. Sul piano storico, i titoli azionari forniscono tendenzialmente rendimenti a lungo termine maggiori e comportano rischi a breve termine più elevati rispetto ad altri strumenti di investimento.

I titoli di credito sono soggetti al rischio dell'incapacità dell'emittente di rispettare i pagamenti di capitale e interessi a fronte delle obbligazioni assunte (rischio di credito) e alla potenziale volatilità delle quotazioni dovuta a fattori quali sensibilità ai tassi d'interesse, percezione del mercato della solvibilità dell'emittente e liquidità complessiva del mercato (rischio di mercato).

Il valore dei fondi azionari può salire o scendere e pertanto non è possibile garantire in alcun modo che gli investitori recuperino l'importo originariamente investito. Il reddito derivante dalle azioni può essere soggetto a fluttuazioni in termini monetari e le variazioni nei tassi di cambio possono determinare un aumento o una diminuzione del valore delle azioni. Il reddito imponibile e la ritenuta alla fonte possono variare. Non è possibile garantire il conseguimento dell'obiettivo di investimento.

Profilo dell'investitore tipo

Data la libertà di investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in comparti azionari, il presente Comparto è adatto a investitori più esperti che puntano a conseguire obiettivi di investimento definiti. L'investitore deve vantare una certa esperienza in materia di prodotti volatili ed essere altresì in grado di accettare perdite temporanee significative. Il presente Comparto è pertanto adatto a investitori che possono permettersi di accantonare il capitale per un periodo di almeno 5 anni ed è concepito per un obiettivo di investimento imperniato sull'incremento del capitale.

Restrizioni agli investimenti

Il Comparto rispetterà le restrizioni agli investimenti illustrate nella Parte A, sezione "Obiettivi, politiche, tecniche di investimento e restrizioni agli investimenti", fatta salva la seguente eccezione. In deroga, il Comparto **Trend Follower** potrà investire in hedge fund di tipo aperto, fondi commodity, fondi immobiliari e commodity scambiate in borsa conformemente a quanto previsto nella politica di investimento sopra illustrata, che unitamente a eventuali Valori mobiliari e Strumenti del mercato monetario ai sensi della Parte A, Paragrafo II, Sezione B (1), non dovranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Tecniche e strumenti

Il Comparto **Trend Follower** può fare ricorso a svariate strategie di portafoglio per cercare di ridurre alcuni rischi associati ai propri investimenti. Tali strategie di norma includono l'utilizzo di opzioni, contratti di cambio a termine, contratti futures e relative opzioni, secondo quanto descritto nella sezione "Obiettivi, politiche, tecniche di investimento e restrizioni agli investimenti" della Parte A del Prospetto informativo. Le operazioni nei mercati delle opzioni o dei futures e le transazioni in valuta estera comportano rischi di investimento e costi di transazione cui il Comparto **Trend Follower** non sarebbe soggetto qualora tali strategie non fossero adottate. Il Comparto **Trend Follower** non farà tuttavia ricorso ad alcuna siffatta strategia di portafoglio ove essa esercitasse a priori un'influenza negativa sulle attività da esso detenute.

Il Comparto **Trend Follower** deve garantire che la propria esposizione globale in riferimento a tali operazioni e alle operazioni contemplate nella Parte A del Prospetto informativo, non superi il valore patrimoniale netto totale del proprio portafoglio.

In sede di bilancio e relazione finanziaria, il Fondo è tenuto a indicare per le diverse categorie di operazioni interessate, l'entità totale di impegni contratti a fronte di dette operazioni in essere alla data di riferimento dei bilanci e delle relazioni in oggetto.

3. Politica di distribuzione

Poiché il principale obiettivo di investimento del Comparto **Trend Follower** è la crescita del capitale, non si prevede alcuna distribuzione di dividendi agli azionisti.

La distribuzione dei dividendi può tuttavia essere proposta dal Consiglio d'amministrazione all'assemblea generale degli azionisti in qualsiasi momento.

4. Periodo di sottoscrizione iniziale

Le Azioni di ciascuna classe del Comparto **Trend Follower** possono essere sottoscritte dal 23 marzo 2009 al 12 maggio 2009, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo (il “Periodo di sottoscrizione iniziale”) al prezzo di sottoscrizione di EUR 100 per Azione, al netto di eventuali oneri di vendita (il “Prezzo di sottoscrizione iniziale”).

Il pagamento del Prezzo di sottoscrizione iniziale dovrà essere effettuato in contanti il 14 maggio 2009.

5. Forme e classi di Azioni

Il Comparto offre tre classi di Azioni:

- Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali;
- Azioni private di Classe P, destinate a investitori privati tramite mandato di consulenza o gestione;
- Azioni retail di Classe R, destinate alla distribuzione diretta a investitori retail.

La differenza tra tali classi di Azioni è correlata alla tipologia degli investitori.

Le Azioni di ogni Classe sono emesse unicamente in forma nominativa. Le conferme scritte della partecipazione azionaria saranno inviate ai rispettivi azionisti entro cinque Giorni lavorativi dal Giorno di valutazione pertinente.

Al Fondo non è consentito offrire in sottoscrizione alcune classi di Azioni in determinati paesi in cui lo stesso è registrato per la distribuzione al pubblico. In tale caso, gli investitori che desiderano sottoscrivere una classe di Azioni che non è offerta in sottoscrizione dal Fondo, possono presentare domanda di sottoscrizione della classe di Azioni pertinente al Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti in Lussemburgo.

6. Investimento minimo

L'investimento minimo iniziale e i requisiti minimi di partecipazione applicabili a ciascun investitore del Comparto **Trend Follower** sono diversi e specifici per la classe di Azioni pertinente:

	Sottoscrizione iniziale	Sottoscrizione successiva
Azioni di Classe I	EUR 100.000	EUR 500
Azioni di Classe P	EUR 10.000	EUR 500
Azioni di Classe R	EUR 5.000	EUR 500

7. Sottoscrizioni e commissioni di sottoscrizione

Dopo il Periodo di sottoscrizione iniziale, il prezzo di sottoscrizione corrisponde al Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente nel Giorno di valutazione in questione, ove detto importo può essere incrementato di una commissione di sottoscrizione massima del 3% del Valore patrimoniale netto per Azione applicabile, che spetterà agli agenti di vendita.

Al fine di essere gestiti sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, i moduli di sottoscrizione debitamente compilati e firmati devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno lavorativo precedente il Giorno di valutazione in questione ed essere dallo stesso accettati. I

moduli di sottoscrizione pervenuti dopo tale data e ora saranno validi il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il pagamento a favore del Fondo dovrà pervenire al Fondo stesso entro tre Giorni lavorativi da detto Giorno di valutazione, citando come riferimento il Comparto **Trend Follower** e la classe di Azioni pertinente.

Le Azioni corrispondenti saranno emesse unicamente al ricevimento del pagamento.

Il Consulente per gli investimenti non ha il diritto di percepire pagamenti in relazione alle sottoscrizioni successive.

Nell'offerta in Paesi diversi dal Granducato del Lussemburgo, un investitore che effettui un'operazione di sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni del Fondo mediante soggetti incaricati dei pagamenti, potrebbe vedersi imputare anche le spese connesse all'attività svolta da tali soggetti nella giurisdizione nella quale si svolge l'offerta.

8. Rimborsi

Al fine di essere gestite sulla base del Valore patrimoniale netto per Azione pertinente stabilito in un Giorno di valutazione, le richieste di rimborso devono pervenire al Fondo, in Lussemburgo, entro e non oltre le 12.00, ora del Lussemburgo, il Giorno lavorativo precedente il Giorno di valutazione in questione. Le richieste di rimborso pervenute dopo tale data e ora saranno valide il Giorno di valutazione immediatamente successivo.

Il prezzo di rimborso si baserà sul Valore patrimoniale netto per Azione della classe di Azioni pertinente il Giorno di valutazione in questione. Non si applicherà alcuna commissione di rimborso.

Il prezzo di rimborso dovrà essere pagato tre Giorni lavorativi dopo il Giorno di valutazione applicabile.

Il Consulente per gli investimenti non ha il diritto di effettuare pagamenti in relazione ai rimborsi.

9. Conversioni

Le Azioni del Comparto **Trend Follower** possono essere convertite in Azioni di un altro Comparto del Fondo in conformità alla procedura descritta nel Prospetto informativo. Non si applicherà alcuna commissione di conversione.

Il listino di conversione sarà chiuso in ottemperanza agli stessi termini e condizioni applicabili ai rimborsi per il Comparto **Trend Follower**.

10. Valute di riferimento del Comparto Trend Follower

Il Valore patrimoniale netto per Azione di ogni classe di Azioni del Comparto **Trend Follower** sarà calcolato in EUR.

Il Comparto è denominato in EUR (euro).

11. Frequenza di calcolo del Valore patrimoniale netto (NAV) e Giorno di valutazione

I Valori patrimoniali netti per Azione del Comparto **Trend Follower** saranno determinati in Lussemburgo sotto la responsabilità globale del Consiglio d'amministrazione ogni venerdì ("Giorno di valutazione") oppure, laddove tale giorno non fosse un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione sarà eseguito il Giorno lavorativo immediatamente successivo sulla base dei prezzi di chiusura pubblicati dalle Borse valori pertinenti nel Giorno di valutazione.

12. Commissioni della Società di gestione

Il Comparto **Trend Follower** è tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di gestione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è pagabile ogni trimestre posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Trend Follower** per il trimestre pertinente nel modo seguente:

0,075% annuo
con un minimo di EUR 10.000.

Il Comparto **Trend Follower** è inoltre tenuto a corrispondere alla Società di gestione una commissione di commercializzazione a titolo di compenso per i servizi da essa prestati. Tale commissione è diversa per ogni classe di Azioni, è pagabile ogni mese posticipatamente e viene calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Trend Follower** in riferimento alla rispettiva classe di Azioni per il mese pertinente nel modo seguente:

Azioni di Classe I	0% annuo
Azioni di classe P	Sino all'1,10% annuo
Azioni di classe R	Sino all'1,50% annuo

13. Consulente per gli investimenti

In conformità al contratto stipulato con il Consulente per gli Investimenti il 23 aprile 2009, risolubile da ciascuna delle parti dietro inoltro di preavviso di almeno tre mesi all'altra parte, Diaman SIM S.p.A. funge da Consulente per gli investimenti.

Diaman SIM S.p.A., avente sede in Via R. Lombardi, 14/4, Marcon, Venezia, è una società di consulenza specializzata nell'assistenza nell'area della gestione e dell'asset allocation. Al 31 dicembre 2008, il suo capitale era pari a EUR 150.000.

14. Commissioni di consulenza per gli investimenti

La Società di gestione è tenuta a corrispondere al Consulente per gli investimenti una commissione di consulenza, a carico del Comparto **Trend Follower**, a titolo di compenso per i servizi da esso prestati. Tale commissione è pagabile ogni mese posticipatamente all'aliquota annua dello 0,70% calcolata sulla media del patrimonio netto del Comparto **Trend Follower** per il mese pertinente.

15. Commissione variabile supplementare

Il Consulente per gli investimenti ha inoltre il diritto di percepire dalla Società di gestione, a carico del Comparto **Trend Follower**, una commissione variabile supplementare che rappresenta lo 0,005% del Valore patrimoniale netto totale del Comparto **Trend Follower** (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare) e viene calcolato in riferimento a 100 punti base di rendimento realizzato dal Comparto stesso. Il rendimento del Comparto è uguale all'aumento annualizzato, in termini percentuali, del Valore patrimoniale netto per Azione dello stesso (al netto di qualsivoglia passività diversa dalla commissione variabile supplementare), calcolato l'ultimo giorno lavorativo del mese e comparato al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato il giorno lavorativo corrispondente del trimestre precedente. Il pagamento della commissione variabile supplementare viene effettuato, ove applicabile, con cadenza mensile.

15. Quotazione alla borsa valori del Lussemburgo

Le Azioni del Comparto **Trend Follower** sono quotate alla borsa valori del Lussemburgo.

16. Pubblicazione del NAV

Il Valore patrimoniale netto per Azione e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni saranno a disposizione presso le sedi legali del Fondo e reperibili su Reuters, Bloomberg e Il Sole 24 Ore.

17. Regime fiscale

Il Comparto **Trend Follower** è soggetto a un'imposta pari allo 0,05% annuo del proprio Valore patrimoniale netto (*taxe d'abonnement*), dovuta ogni trimestre in base al valore del patrimonio netto complessivo del Comparto stesso alla fine del trimestre di calendario in oggetto. Tale imposta è tuttavia ridotta allo 0,01% annuo per il patrimonio netto attribuibile alle Azioni istituzionali di Classe I, destinate a investitori istituzionali.

DOCUMENTI DISPONIBILI

Oltre al presente Prospetto informativo, copie dei documenti seguenti potranno essere richieste durante il normale orario lavorativo, in qualsiasi Giorno lavorativo in Lussemburgo, presso la sede legale del Fondo:

- (i) lo Statuto del Fondo;
- (ii) il contratto con la Banca depositaria e relativo ai servizi citati nella sezione intitolata “Banca depositaria”;
- (iii) il contratto con l’Agente domiciliatario e societario, Agente amministrativo, Agente pagatore, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti e relativo ai servizi citati nella sezione intitolata “Agente domiciliatario e societario, Agente amministratori, Agente pagatore, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti”;
- (iv) il contratto con la Società di gestione citato nella sezione intitolata “Società di gestione”;
- (v) i contratti con il Gestore degli investimenti e il Consulente per gli investimenti citati nella sezione intitolata “Gestore degli investimenti e Consulente per gli investimenti”;
- (vi) le relazioni e i bilanci più recedenti citati nella sezione intitolata “Informazioni generali”, paragrafo 2) “Assemblee e relazioni agli azionisti”;
- (vii) il modulo di sottoscrizione.

<p>Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele della versione in lingua inglese approvata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier e depositato in Consob in data 27 aprile 2009.</p>
--